

USARE I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Serie del Quadro Europeo delle Qualificazioni: **Nota 4**



Questa pubblicazione si deve all'apporto di soggetti di diversi Paesi e istituzioni:

- i membri del Learning Outcomes Group, che attraverso i vari esempi di utilizzo dei risultati dell'apprendimento e le discussioni attive e costruttive hanno identificato le questioni principali da affrontare;
- i partecipanti alle attività di apprendimento tra pari di Bruxelles (dicembre 2009), Istanbul (giugno 2010) e Helsinki (novembre 2010) così come l'Advisory Group dell'EQF, che hanno confrontato le loro opinioni;
- Mike Coles, esperto esterno che ha abbozzato il testo;
- Jens Bjørnåvold (del Cedefop), che ha chiarito alcuni concetti;
- Karin Luomi Messerer (3S), Isabelle Le Mouillour e Irene Psifidou (del Cedefop), che hanno fornito esempi utili e concreti, e Daniela Ulicna (GHK), che ha fornito input preziosi per la strutturazione del testo;
- Anita Krémó e Carlo Scatoli (Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea), che hanno coordinato gli input per la presente nota.

Traduzione a cura di Studio Acta - Coordinamento del lavoro di traduzione: Diana Macri

Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione Europea

Numero verde (*):

00 800 6 7 8 9 10 11

(*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione Europea sono disponibili sul sito internet (<http://europa.eu>).

Una scheda bibliografica è presente alla fine della pubblicazione.

Prima pubblicazione in inglese come USING LEARNING OUTCOMES, edito dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, © Unione Europea, 2011

Traduzione in italiano: © ISFOL, 2014

La responsabilità della traduzione è interamente dell'ISFOL.

ISBN: 978-88-543-0186-3

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

Stampato in Italia da Eurolit srl a ottobre 2014.

La versione italiana è stata finanziata con il supporto della Commissione Europea

USARE I RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Serie del Quadro Europeo delle Qualificazioni: **Nota 4**

	Premessa	3
1	Introduzione	4
	La necessità di questa nota	6
	Limitazioni all'uso dei risultati dell'apprendimento	7
	Obiettivi tecnici e sociali dei risultati dell'apprendimento	8
	Basi teoriche	8
	La situazione attuale	9
	Quale prova abbiamo del fatto che i risultati dell'apprendimento producono un effetto?	11
2	Che cosa sono i risultati dell'apprendimento?	14
	Domande e risposte	15
3	I risultati dell'apprendimento in contesti diversi	20
	Standard occupazionali	21
	Curricula e programmi di formazione	23
	Specifiche di valutazione	28
	Descrittori delle qualificazioni	30
	Livelli dei descrittori del QNQ	34
	Uso dei risultati dell'apprendimento per scopi diversi dall'insegnamento e dalla valutazione	41
	Alcune osservazioni conclusive	46
4	Verso un uso dei risultati dell'apprendimento e fonti di informazione	48
	Precondizioni	48
	Renderlo possibile	49
	Alcune informazioni pratiche	50
	Fonti di informazione	50



Premessa



La presente nota è la quarta della Serie del Quadro europeo delle qualificazioni rivolta ai responsabili politici e agli esperti impegnati, a livello nazionale ed europeo, nell'implementazione del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

L'EQF ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza delle qualificazioni in tutta Europa. Esso fornisce uno strumento per facilitare la comparazione di diverse migliaia di qualificazioni rilasciate in Europa. Il quadro europeo di referenziazione si compone di otto livelli definiti sulla base dei cosiddetti "risultati dell'apprendimento", vale a dire con riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Gli Stati membri possono mettere in relazione i livelli delle qualificazioni nazionali con gli otto livelli del quadro. Usando questo strumento, gli stakeholder degli altri Paesi possono valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze che il detentore di una qualificazione ha acquisito.

La Raccomandazione EQF richiede che il collegamento tra i livelli delle qualificazioni nazionali e i livelli dell'EQF sia definito sulla base dei risultati dell'apprendimento. Inoltre, la Raccomandazione insiste sul fatto che anche le singole qualificazioni dovrebbero essere definite e descritte in termini di risultati dell'apprendimento.

L'approccio basato sui "risultati dell'apprendimento" pone l'accento sui risultati reali dell'apprendimento e sulle competenze, le abilità e le conoscenze che dovrebbero essere acquisite piuttosto che sulla durata dei percorsi e l'istituzione in cui sono erogati. Nonostante sia considerato relativamente nuovo, l'approccio per "risultati dell'apprendimento" è stato adottato in vari Paesi, in vari settori e per varie finalità.

La presente nota è stata scritta in risposta al grande interesse nel condividere esperienze a livello europeo sull'utilizzo dell'approccio per "risultati dell'apprendimento" nell'implementazione dell'EQF. È opinione largamente condivisa che non esiste un approccio comune nell'utilizzo dei risultati dell'apprendimento. Tuttavia, la condivisione dei principali concetti e principi può facilitare l'implementazione di strumenti comuni europei come EQF, ECVET ed ECTS, tutti basati sui risultati dell'apprendimento.



1 Introduzione

L'uso dei risultati dell'apprendimento (Learning Outcomes – LOs) produce effetti su una serie di prassi e politiche di istruzione e formazione. Lo scopo principale nel trasformare il sistema educativo adottando l'approccio per risultati dell'apprendimento nei curricula e nelle qualificazioni è migliorare l'apprendimento e renderlo esplicito. Quando si parla di curricula, il ruolo principale dei risultati dell'apprendimento è legato alla possibilità di impegnare attivamente i discenti nella gestione del proprio apprendimento a fianco degli insegnanti. Se questo cambiamento è in corso, dovrebbe essere possibile osservarne l'impatto nelle pratiche didattiche, con gli insegnanti che assumono sempre più il ruolo di facilitatori dell'apprendimento piuttosto che di "erogatori" di informazioni e conoscenze.

Per quanto concerne le qualificazioni, l'utilizzo dei risultati dell'apprendimento contribuisce a:

- migliorare la corrispondenza tra le qualificazioni e le aspettative del mercato del lavoro;
- aprire maggiormente i sistemi di istruzione e formazione al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento indipendentemente da dove sono stati conseguiti;
- accrescere la flessibilità e l'affidabilità

dei sistemi di istruzione e formazione, dai quali ci si aspetta il conseguimento di determinati risultati pur concedendo grande autonomia nella definizione dei percorsi.

I risultati dell'apprendimento devono essere descritti in modo da essere adatti allo scopo: per definire standard educativi e occupazionali, per descrivere singole qualificazioni e curricula, per delineare criteri di valutazione e per orientare i processi di apprendimento e di insegnamento.

Una questione centrale della presente nota è l'aumento della trasparenza dell'apprendimento grazie all'uso dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento di quest'ultimo attraverso i risultati stessi^[1]. Questa maggiore trasparenza dovrebbe andare a beneficio dei soggetti chiave all'interno dei Paesi, così come di quelli che, all'estero, necessitano di comprendere le qualificazioni e i sistemi di un altro Paese. Utilizzando i risultati dell'apprendimento per valutare l'apprendimento di un individuo, l'attenzione è diretta a che cosa questi conosce, comprende ed è in grado di fare, indipendentemente dal percorso di apprendimento intrapreso.

[1] Chiaramente questa nota dovrà essere rivista e aggiornata di volta in volta per stare al passo con i cambiamenti della politica e delle prassi in riferimento ai risultati dell'apprendimento. In altre pubblicazioni, specialmente emesse dal Cedefop, ci sarà un'attenzione più netta all'uso dei risultati dell'apprendimento dal punto di vista dei curricula e della pedagogia

L'importanza dei risultati dell'apprendimento è stata ribadita nei documenti politici elaborati a livello europeo, nei quali la cooperazione nell'istruzione e nella formazione ha progressivamente adottato come principio definitorio l'approccio per risultati dell'apprendimento. Tutti gli strumenti e i processi europei in via di elaborazione e attuazione, in particolare i quadri europei e i sistemi di trasferimento dei crediti, si basano su tale approccio. Ciò non dovrebbe sorprendere, poiché i risultati dell'apprendimento sono l'unico fattore comune a tutti gli sforzi e i dispositivi messi in atto nell'istruzione e formazione per garantire un apprendimento permanente di maggiore diffusione, di migliore qualità e più equo.

I sistemi nazionali delle qualificazioni sono inevitabilmente complessi, perché devono tener conto delle tradizioni sociali e culturali e delle istituzioni di ogni Paese. Tale complessità può rendere il sistema di difficile comprensione all'esterno, ma anche all'interno del Paese stesso. I risultati dell'apprendimento consentono di rendere più trasparenti i sistemi in relazione a ciò che i singoli dovrebbero documentare. A livello nazionale quindi c'è un interesse elevato per i risultati dell'apprendimento e, riflettendo le politiche di livello europeo, questo interesse tende a concentrarsi su:

- il bisogno di basare l'istruzione e la formazione su standard espliciti, definiti insieme ai soggetti che

rappresentano gli interessi della società, del mercato del lavoro e degli individui. Ciò significa che la trasparenza dell'apprendimento non implica solo l'opportunità di facilitare la "lettura" delle qualificazioni, dei sistemi e delle istituzioni, ma concerne la costruzione di un linguaggio comune circa gli obiettivi dell'istruzione e della formazione;

- il desiderio di dare trasparenza alle qualificazioni e ai percorsi di apprendimento per i singoli e per i datori di lavoro nonché di offrire flessibilità all'organizzazione dell'apprendimento;
- la volontà di stabilire aspettative chiare, basate su standard nazionali/regionali, che le istituzioni di istruzione e formazione dovrebbero soddisfare;
- il miglioramento dei processi di assicurazione della qualità collegati ai sistemi di istruzione e qualificazione.

Lo sviluppo di quadri nazionali delle qualificazioni con descrittori basati sui risultati dell'apprendimento è un passo per rendere espliciti a tutti gli utenti le qualificazioni e i livelli di apprendimento (spesso impliciti). Molti Paesi hanno adottato già da diversi anni i risultati dell'apprendimento in alcuni segmenti dei sistemi di istruzione e formazione. La spinta verso l'adozione dei risultati dell'apprendimento in tutto il sistema di istruzione e formazione si è rafforzata negli ultimi anni e resta una sfida per molti Paesi.



La necessità di questa nota

Il dibattito a livello europeo (in seno all'EQF Advisory Group e ai suoi sottogruppi) ha suggerito che questa nota potesse essere utile, visto l'elevato interesse nello sviluppo dei risultati dell'apprendimento e considerato l'obiettivo che i Paesi condividono di dare attuazione al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) e ai Quadri nazionali delle qualificazioni (QNQ), al Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) e ai sistemi per la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento non-formale e informale.

I dibattiti a livello europeo e nazionale hanno altresì evidenziato il bisogno di individuare alcuni principi basilari comuni riguardo ai risultati dell'apprendimento così che i dispositivi europei (EQF, ECVET, le tassonomie delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in via di sviluppo) possano funzionare in modo efficiente. Questo non significa che debba esserci un approccio comune nel definire i risultati dell'apprendimento valido per tutti i Paesi. Come già detto, un approccio restrittivo non consentirebbe di tenere conto di differenze importanti nel modo in cui l'apprendimento permanente può essere descritto all'interno dei sistemi nazionali.

La presente nota è diretta ai responsabili nazionali delle politiche (e ai loro esperti) nei campi dell'istruzione, della formazione, delle qualifi-

cazioni e dell'analisi del mercato del lavoro. È altresì rilevante per coloro che lavorano nei servizi di informazione e orientamento per i soggetti in formazione, per i lavoratori e coloro in cerca di lavoro. La nota può essere utile anche agli esperti di livello europeo in questi ambiti e a coloro che stanno elaborando o usando i dispositivi europei basati sui risultati dell'apprendimento (EQF, ECVET e altri).

Le tre sezioni che seguono l'introduzione hanno l'obiettivo di supportare l'apprendimento tra pari, il processo decisionale e la pianificazione strategica legata all'uso dei risultati dell'apprendimento. Le sezioni sono:

Capitolo 2: Che cosa sono i risultati dell'apprendimento?

Capitolo 3: L'uso dei risultati dell'apprendimento in diversi ambiti.

Capitolo 4: Verso una politica che introduca i risultati dell'apprendimento.

La presente nota costituisce un primo passo per supportare, a livello europeo, lo sviluppo dell'approccio per risultati dell'apprendimento. Nel momento in cui le implicazioni di uno sviluppo così veloce si facessero più evidenti, potrebbe delinearci, in futuro, il bisogno di una pubblicazione più dettagliata. L'esperienza nell'utilizzare i risultati dell'apprendimento nei curricula e nella didattica è un punto focale che potrebbe beneficiare di un esame più dettagliato di quanto possibile in questa prima versione della nota.

Limitazioni all'uso dei risultati dell'apprendimento

L'uso dei risultati dell'apprendimento è ben avvalorato da argomentazioni politiche e operative. È presumibilmente una delle tendenze forti e comuni in Europa. Tuttavia, si tratta solo di un metodo per definire le aspettative dell'apprendimento. Un'altra modalità è quella di puntare sull'impegno degli insegnanti e dei formatori per assicurare programmi di apprendimento di alta qualità. È un loro compito mettere a disposizione la loro conoscenza ed esperienza per interpretare e incrementare standard o obiettivi generali al fine di creare il giusto ambiente per lo sviluppo di persone competenti. Si potrebbe argomentare che i risultati dell'apprendimento da soli non possono assicurare le qualità di un discente e di un processo di apprendimento.

Il punto di forza dell'uso dei LOs per descrivere una qualificazione è che essi specificano lo standard di ciò che dovrebbe essere conseguito in termini di risultato dell'apprendimento (come livello minimo); il punto di debolezza invece potrebbe essere che questo approccio non è pensato per la ricerca e la sperimentazione di metodologie didattiche e programmi di formazione che tentino di stimolare apprendimenti di tipo diverso in relazione alla diversità dei discenti.

Più avanti nella nota si argomenterà su come le finalità dei risultati dell'apprendimento influiscano sulla loro

formulazione. I risultati dell'apprendimento sono definiti dagli organismi competenti sulla base della loro valutazione degli obiettivi della qualificazione. Per esempio, se nella formulazione dei risultati dell'apprendimento sono coinvolti maggiormente i datori di lavoro, i descrittori tenderanno a enfatizzare abilità concrete; laddove i risultati dell'apprendimento sono, invece, formulati da organismi legati alle università, tenderanno probabilmente a enfatizzare il ruolo di una azione di tipo riflessivo.

L'uso dei risultati dell'apprendimento risponde alle necessità e agli interessi di alcune categorie di soggetti - ad esempio del mercato del lavoro - perché descrivono le competenze in modo adatto al mondo del lavoro. Tuttavia, altri soggetti o la stessa collettività potrebbero essere interessati agli aspetti più impliciti e meno codificabili dell'apprendimento, difficili da considerare nell'approccio "funzionale" all'istruzione e formazione espresso solo attraverso i risultati dell'apprendimento. Quindi, è importante notare che i due approcci (risultati e input) possono essere combinati, come per esempio:

- il programma e le specifiche dell'insegnamento possono essere integrate con informazioni sui risultati (come nel processo di Bologna);
- le qualificazioni basate sulle competenze possono essere strutturate intorno a input (come la durata della formazione in apprendistato);
- i metodi di valutazione/verifica



possono utilizzare sia gli input (completamento dei programmi) sia i risultati (valutazioni obiettive/esterne);

- le pratiche di assunzione e selezione possono usare sia informazioni sugli input sia i risultati.

Ciò significa, dunque, che per quanto i risultati dell'apprendimento possano favorire una maggiore trasparenza nell'istruzione, nella formazione e nelle qualificazioni, essi non sostituiscono le considerazioni su quali siano gli input più accurati per i processi di apprendimento. Quindi, essi completano e rafforzano quanto già esiste nei sistemi di istruzione e formazione.

Obiettivi tecnici e sociali dei risultati dell'apprendimento

In senso lato, l'uso dei risultati dell'apprendimento ha uno scopo tecnico: per esempio, quello di rendere gli standard esistenti più espliciti di quanto non siano già (aspettative in termini di conoscenze, abilità e competenze). Questo può facilitare il coinvolgimento e il feedback degli stakeholder del mondo produttivo sulla significatività degli standard delle qualificazioni per il mercato del lavoro. Se la qualificazione è espressa in termini di risultati dell'apprendimento, le parti sociali, che non necessariamente sono esperte di processi di istruzione e formazione e di didattica, riescono a cogliere meglio quello che devono

aspettarsi da un soggetto qualificato. Ciò può consentire anche un processo di valutazione più efficace.

Inoltre, l'adozione dei risultati dell'apprendimento può avere un obiettivo di natura sociale e politica: i risultati dell'apprendimento rendono il sistema di istruzione e formazione (incluse le qualificazioni) più trasparente a tutti gli utilizzatori e, in questo senso, possono avere influenza sul modo in cui il sistema opera (per esempio, per contribuire all'affidabilità del sistema). Parte dell'obiettivo sociale è aprire i sistemi delle qualificazioni e permettere di riconoscere l'apprendimento acquisito non solo nell'istruzione formale. L'uso dei LOs può permettere agli utilizzatori di comprendere meglio le aspettative di apprendimento, di assumerne la gestione ed essere maggiormente responsabili della propria formazione.

Basi teoriche

Molti approcci teorici sostengono la necessità di evolvere verso un apprendimento più esplicito e basato sui risultati. C'è ampio consenso fra gli esperti su metodi di insegnamento e apprendimento che consentano agli individui di riflettere sui propri bisogni e processi di apprendimento preferiti^[2]. L'uso dei risultati dell'apprendimento è sostenuto da queste teorie. Le varie tassonomie dell'apprendimento esistenti^[3] sono basate su una gerarchia di fasi concettuali del processo di apprendi-

[2]

Si veda: Kolb and experiential reflection – Kolb, David A 1984. *Experiential Learning: Experience as the Source of Learning and Development*. Prentice-Hall, Inc., Englewood Cliffs, New Jersey e le teorie costruttiviste introdotte da Vygotsky (zone di sviluppo prossimale) – Vygotsky, L.S. (1978). *Mind and society: The development of higher mental processes*. Cambridge, MA: Harvard University Press..

[3]

La più conosciuta è la tassonomia di Bloom che descrive i livelli degli obiettivi di apprendimento. Si veda Lorán W. Anderson, David R. Krathwohl, Peter W. Airasian, Kathleen A. Cruikshank, Richard, E. Mayer, Paul R. Pintrich, James Rathes e Merlin C. Wittrock (2001) *A Taxonomy for Learning, Teaching, and Assessing – A Revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives*, Addison Wesley Longman.



mento che possono essere descritte attraverso i risultati dell'apprendimento. Nel mondo del lavoro, i processi per definire gli standard occupazionali^[4] sono basati sul rendere espliciti gli elementi che compongono un'attività professionale, che appaiono molto simili ai risultati attesi dell'apprendimento. La teoria delle comunità di pratica^[5] richiede una chiara comprensione di ciò che si deve apprendere e di come può essere appreso nel modo migliore. Secondo questo approccio teorico, la cognizione, la crescita personale e lo sviluppo professionale sono supportati da enunciazioni chiare (come, per esempio, i risultati dell'apprendimento) di cosa si aspettano i lavoratori/i discenti. Si possono sviluppare "zone di fiducia"^[6] senza che esistano risultati dell'apprendimento e queste possono anche essere solide in virtù degli accordi impliciti che le sostengono; tuttavia, la loro crescita e diffusione dipenderà sempre da standard ampiamente accettati ed espliciti.

La situazione attuale

I risultati dell'apprendimento costituiscono sempre più la base degli standard occupazionali ed educativi, dei curricula, dei criteri di valutazione, della definizione delle qualificazioni e dei descrittori di livello nei Quadri nazionali delle qualificazioni (QNQ). In ognuno di questi strumenti, i risultati dell'apprendimento sono definiti in base a diversi livelli

di dettaglio e servono a molti scopi (per esempio, stabilire le aspettative sulle capacità di una persona che ha ottenuto una qualifica, accompagnare il processo di insegnamento, orientare il processo di valutazione)^[7]. Di conseguenza, la loro formulazione, così come il processo di definizione, possono differire secondo le funzioni per le quali sono progettate le descrizioni dei risultati di apprendimento.

Le aspettative che derivano dall'approccio per risultati dell'apprendimento sono più alte che mai. Molti considerano l'adozione dei risultati dell'apprendimento come:

- un'opportunità per adattare l'istruzione e la formazione ai bisogni individuali (per promuovere "l'apprendimento attivo");
- un modo per ridurre le barriere dell'apprendimento permanente;
- un modo per accrescere l'affidabilità delle istituzioni e dei sistemi di istruzione e formazione;
- un linguaggio comune che promuova il dialogo tra i soggetti coinvolti nell'istruzione e nel mercato del lavoro.

Le finalità dell'adozione di un approccio per risultati dell'apprendimento in diversi settori dell'istruzione e formazione sono stati riassunti in una relazione del Cedefop^[8] come descritto nel Box 1.

[4]

Per esempio l'analisi funzionale del lavoro nelle professioni – vedi B. Mansfield; L. Mitchell (1996) *Towards a Competent Workforce*. Hampshire, Gower.

[5]

Lave, J., & Wenger, E. (1998) *Communities of Practice: Learning, Meaning, and Identity*, Cambridge University Press.

[6]

Si veda, per esempio, lo sviluppo dei livelli delle qualificazioni per permettere la diffusione di zone di fiducia – Coles, Mike and Oates, Tim (2004) *European reference levels for education and training. An important parameter for promoting credit transfer and mutual trust*, Cedefop, Salonicco.

[7]

Un recente studio Cedefop sui curricula dell'IFP ha dimostrato che i risultati dell'apprendimento a livello di curricula e di programmi di apprendimento possono avere due funzioni principali: una funzione normativa e una didattica. Nella funzione normativa, i curricula sono strumenti per assicurare gli stessi standard di alta qualità nella erogazione della formazione su tutto il territorio. I risultati dell'apprendimento, in questo caso, devono offrire una solida base di valutazione; essi devono altresì essere misurabili. Nella funzione didattica, i curricula rappresentano un quadro di riferimento per orientare l'insegnamento e il processo di apprendimento. In questo caso, gli stessi possono essere formulati in un modo più esteso e includere competenze non misurabili. Essi riportano i valori e i ruoli ai quali i discenti sono preparati attraverso l'istruzione e la formazione.

[8]

Cedefop (2008) *The Shift to Learning Outcomes; Policies and Practices in Europe*.

.....

Box 1: Il passaggio all'approccio per i risultati dell'apprendimento: che cosa sta succedendo in pratica?

Istruzione generale

È sempre più frequente che gli approcci basati sulle competenze e sui risultati dell'apprendimento siano introdotti come strumento guida nell'ambito delle riforme dell'istruzione generale. Per modellare l'esperienza del discente, ci si focalizza sulla definizione delle competenze chiave e dei risultati dell'apprendimento, anziché sul contenuto delle discipline che costituiscono il curriculum. I risultati dell'apprendimento sono usati in diversi Paesi come strumento per modernizzare i sistemi educativi, fungendo così da elemento rinnovatore e riformatore a diversi livelli: di governance, di riforma del sistema, curriculum, didattica e valutazione.

Istruzione e formazione professionale (IFP)

Nella maggior parte dei paesi l'IFP sembra ricoprire un ruolo "di avanguardia" rispetto all'introduzione dei risultati dell'apprendimento. L'orientamento a ridefinire le qualificazioni e i curricula professionali dell'IFP usando i LOs si è sviluppato in molti Paesi a partire dagli anni '80. Ciò si spiega considerando il compito ascrivito all'IFP, ossia preparare i lavoratori a una transizione immediata nel mercato del lavoro. I programmi di studio e l'apprendimento basato sull'alternanza scuola lavoro sono sempre più incentrati sui risultati dell'apprendimento richiesti per la vita lavorativa. Le recenti riforme del curriculum negli Stati membri dimostrano come la concettualizzazione dei risultati dell'apprendimento si stia ampliando e stia andando verso una comprensione e una definizione olistica basata sulle teorie costruttiviste dell'apprendimento.

Istruzione generale non obbligatoria

In Europa l'istruzione post-obbligatoria a vocazione generalista è la parte del sistema educativo che è stata meno influenzata dall'approccio per risultati dell'apprendimento. Ciò si deve in gran parte al fatto che nonostante l'istruzione secondaria superiore a vocazione generalista abbia una funzione educativa, quest'ultima può passare in secondo piano rispetto alla funzione selettiva. Una conseguenza è che l'istruzione secondaria superiore generalista resti strettamente connessa in molti casi, sebbene non in tutti, ai curricula o ai programmi, spesso valutati attraverso un esame finale scritto che prende in considerazione principalmente gli aspetti delle conoscenze (e le abilità intellettuali) come risultato dell'apprendimento. Se i risultati dell'apprendimento iniziano ad avere un impatto sui curricula e sugli aspetti pedagogici dell'istruzione terziaria, ciò potrebbe avere, a tempo debito, una ripercussione anche sul curriculum, sulla didattica e sulla valutazione dell'istruzione secondaria superiore generalista.

Istruzione superiore

I risultati dell'apprendimento stanno acquisendo una rilevanza crescente nell'istruzione superiore. Ne è una prova il fatto che l'approccio per risultati dell'apprendimento – sul quale esiste un vasto consenso a livello di politica europea e, spesso, nazionale – è gradualmente adottato a livello di istituzioni di istruzione superiore. Anche se la diffusione procede lentamente, l'adozione dei risultati dell'apprendimento può significare un cambiamento maggiore nel lungo periodo nell'insegnamento e nell'apprendimento nell'istruzione superiore.

.....

Fonte: Cedefop (2003) *The Shift to Learning Outcomes, Policies and Practices in Europe*

Inoltre, lo studio del Cedefop su menzionato rileva che:

- i risultati dell'apprendimento rivestono un ruolo prominente nello sviluppo dei quadri nazionali delle qualificazioni in Europa. In questi casi l'identificazione dei risultati dell'apprendimento può rappresentare il fattore organizzativo per rendere espliciti gli esiti di un vasto numero di discenti, indipendentemente dalle tipologie, dai modi o dalla durata dell'apprendimento e della formazione intrapresi;
- una priorità sempre più impellente riguarda il riconoscimento dell'apprendimento non-formale e informale in un numero considerevole (ma non nella totalità) dei sistemi di istruzione e formazione europei. Ciò può essere conseguito sia attraverso un uso crescente dei risultati dell'apprendimento, sia tentando di rendere i sistemi delle qualificazioni più coerenti e comprensibili;
- ci si potrebbe aspettare che i risultati dell'apprendimento avranno un impatto sui metodi di valutazione.

Tuttavia, l'evidenza dei fatti suggerisce che attualmente i risultati dell'apprendimento hanno un impatto limitato sulle metodologie di valutazione;

- i risultati dell'apprendimento sono utilizzati come un modo per promuovere l'efficacia e incoraggiare l'allontanamento dai programmi e da sistemi educativi basati sulla durata della formazione. La ricerca dell'efficacia potrebbe comportare una deroga da alcune parti del programma e un'accresciuta affidabilità istituzionale sugli output (definiti come risultati di apprendimento) dei processi educativi.

Quale prova abbiamo del fatto che i risultati dell'apprendimento producono un effetto?

È estremamente difficile identificare, in modo preciso e non ambiguo, l'effetto di un cambiamento da prassi basate sulle *aspettative implicite dell'apprendimento* (ad esempio la durata di un programma, la tipologia di istituzione formativa e le caratteri-





stiche dell'insegnamento) a *quelle che adottano formulazioni esplicite dei risultati dell'apprendimento*. Il numero delle variabili, la complessità del contesto nonché altri fattori condizionanti attenueranno ogni conclusione potenzialmente utile che ci si potrebbe aspettare. Per esempio, anche il ruolo delle "culture professionali" nello sviluppo e nel sostegno delle aspettative (formali e informali) dell'apprendimento è un elemento molto influente. L'evidenza oggettiva del successo è, quindi, limitata al giudizio professionale degli esperti, dei responsabili politici, dei politici, delle parti sociali, dei gestori delle istituzioni, ecc. Alcuni rapporti di ricerca^[9] forniscono infor-

mazioni sugli effetti dei risultati dell'apprendimento, in particolare gli studi del Cedefop e i rapporti di attuazione sul processo di Bologna^[10] e una serie di valutazioni condotte a livello nazionale che indirettamente danno conto degli effetti dei risultati dell'apprendimento. Per esempio, uno studio del Cedefop sui curricula^[11] indica che l'uso crescente di metodi di apprendimento attivi e di approcci più incentrati sul discente sono supportati dall'adozione dei risultati dell'apprendimento.

Una prova dell'impatto delle informazioni sull'uso dei risultati dell'apprendimento è nell'interesse che i risultati del Programme of International Stu-

[9]

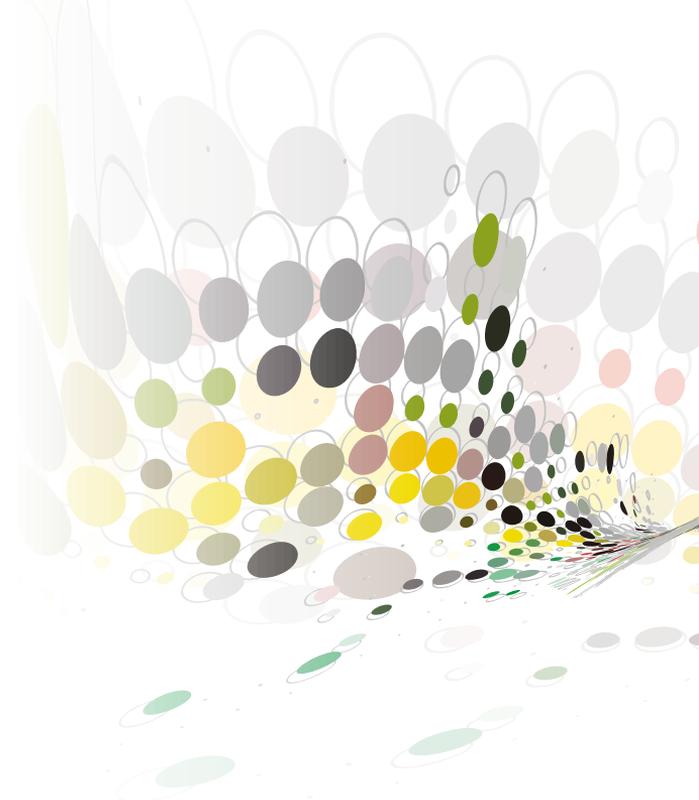
Per informazioni sugli studi che trattano l'impatto vedi il capitolo 4.

[10]

I rapporti dei Paesi circa l'implementazione del Processo di Bologna è reperibile qui: <http://www.ehea.info/article-details.aspx?ArticleId=86>

[11]

Cedefop (2010) *Learning outcomes approaches in VET curricula* <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/16433.aspx>



dent Assessment (PISA) dell'OCSE suscitano tra i decisori politici. A seguito di risultati negativi di PISA è comune che nei Paesi europei si inneschino politiche per migliorare i risultati dell'apprendimento. Il PISA ha dimostrato che, nonostante i sistemi educativi e formativi siano di elevato livello (in relazione agli input), i risultati dell'apprendimento variano enormemente e in alcune aree stanno diminuendo.

Sarebbe utile in futuro, nel caso in cui i piani di valutazione fossero attuati a livello europeo, nazionale e in contesti settoriali (di occupazione), che le evidenze fossero a disposizione dei

responsabili politici. L'approccio per risultati dell'apprendimento è raramente messo in discussione nei dibattiti politici (sebbene sia in corso un ampio confronto nella letteratura accademica), ma c'è la preoccupazione che tale approccio possa facilmente rimanere confinato ad oggetto di dibattiti e non riesca ad avere un impatto nell'istruzione, nella formazione e nelle pratiche di apprendimento. Alcuni stakeholder affermano addirittura che un uso poco critico dell'approccio per risultati dell'apprendimento possa rivelarsi dannoso, perché rappresenta una distrazione dalle altre importanti politiche educative.

2 Che cosa sono i risultati dell'apprendimento?

I risultati dell'apprendimento sono definiti come l'enunciazione di ciò che ci si aspetta che un discente conosca, comprenda o sia in grado di fare al termine di un processo di apprendimento. Questa semplice spiegazione dei risultati dell'apprendimento può diventare più complessa, poiché ci si domanda, per esempio, se il contesto sia importante o meno e, se sì, in che modo dovrebbe essere descritto per renderlo chiaro. Questa definizione, che appare semplice a prima vista, può diventare complessa anche quando si considera il livello di dettaglio da usare per scrivere i LOs. In altre parole quando si considera in che modo i risultati dell'apprendimento dovrebbero essere scritti per essere utili: descrizioni troppo dettagliate potrebbero creare perplessità, ma frasi troppo generiche potrebbero diventare prive di senso. In altre parole, una questione determinante, forse la più importante, è come scrivere i risultati dell'apprendimento in modo che siano adatti allo scopo.

Per alcuni altro fattore di incertezza è la relazione tra i risultati dell'apprendimento e le competenze. Alcune persone preferiscono usare il termine "qualificazioni basate sulle competenze" quando si fa riferimento alle qualificazioni descritte sulla base dei risultati dell'apprendimento. La nozione di "competenza" trova vasta applicazione nella

definizione delle performance e, di certo, è di fondamentale importanza per quanto riguarda l'istruzione e la formazione professionale. Le qualificazioni basate sulle competenze tengono conto dell'influenza del contesto di apprendimento (o di lavoro) quando i risultati dell'apprendimento sono definiti e valutati. Tale contesto ha un'influenza forte nella gamma dei risultati dell'apprendimento considerati importanti, nell'interazione tra gli stessi, nel modo in cui il discente impara, nel modo in cui i risultati sono valutati e, soprattutto, nel valore attribuito alle qualificazioni nel settore.

Le qualificazioni basate sulle competenze sono fondamentalmente l'enunciazione che una persona è qualificata per lavorare in uno specifico ambito o occupazione. L'approccio per competenze è strettamente collegato con una visione degli individui come parti (potenziali) della forza lavoro e un impegno per ottimizzare l'efficienza delle persone nel lavoro, ovvero l'approccio degli economisti. Al contrario, il termine "risultati dell'apprendimento" può anche riguardare conoscenze generiche e abilità etiche, culturali e sociali che vanno oltre i bisogni del mercato del lavoro. Alcuni tipi di risultati di apprendimento potrebbero non essere in grado di soddisfare questo requisito a causa



delle caratteristiche di contesto, come succede per esempio per quelli che definiscono i curricula nell'istruzione generale. Per questa ragione, è importante considerare la definizione dei risultati dell'apprendimento come un passo importante verso la definizione delle qualificazioni basate sulle competenze. In altre parole, le qualificazioni basate sulle competenze sono un esempio di utilizzo degli approcci basati sui risultati dell'apprendimento.

Questa distinzione tra risultati dell'apprendimento e competenze è chiarita nella Raccomandazione EQF^[12]. Qui i risultati dell'apprendimento sono definiti come enunciati "di cosa il discente conosce, comprende ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento...", mentre le competenze esprimono la "comprovata capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le abilità personali, sociali e/o metodologiche, in contesti di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale...". Quindi, le competenze si avvicinano di più alle caratteristiche che una persona mostra durante l'azione.

I risultati dell'apprendimento sono stati classificati in varie categorie in diversi contesti. L'EQF classifica i risultati dell'apprendimento in conoscenza (fatti, principi e nozioni), abilità (cognitive e pratiche) e competenze (come la capacità di assumersi le responsabilità e dimostrare autonomia). In alcuni ambiti, le categorie EQF sono ulteriormente suddivise. Per esempio, le competenze sono suddivi-

se in personali e sociali e, in un altro caso: in contesto, ruolo, imparare ad apprendere e intuito.

Con tutte queste precisazioni e variazioni, la semplicità della definizione di base si perde e non si trova una strada condivisa per approcciare i risultati dell'apprendimento. Un buon accordo dipende dal contesto nel quale i LOs sono utilizzati. Tenendo conto di ciò, nel capitolo 3 si analizzerà l'uso dei risultati dell'apprendimento nel definire il contenuto del curriculum, degli standard e dei profili professionali, delle specifiche per la valutazione, delle caratteristiche delle qualificazioni e, infine, dei descrittori delle qualificazioni dei quadri nazionali.

Domande e risposte

Dopo aver descritto il contesto dei risultati dell'apprendimento, potrebbe essere utile rispondere alle questioni frequentemente sollevate in proposito, in modo da aiutare a comprendere e fornire le basi per un dibattito più approfondito. Per esempio precedentemente si è cercato di rispondere alla domanda "quale è la differenza tra risultati dell'apprendimento e competenze?". Di seguito saranno affrontate altre domande frequenti.

D. Ricorrere all'uso dei risultati dell'apprendimento è un'idea nuova?

R. No. Le aspettative degli studenti e dei lavoratori sono state definite in questo modo per molti anni. In alcuni

[12] Recommendation of the European Parliament and Council on the establishment of the European Qualifications Framework for lifelong learning <http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do>

Paesi i sottosistemi educativi, i settori lavorativi e le aziende sono stati pionieri nell'impiego di un approccio più orientato all'apprendimento e al lavoro. Anche se nel settore dell'IFP, i risultati dell'apprendimento si sono evoluti verso una comprensione più ampia e olistica rispetto a prima. Il nuovo impulso all'uso dei risultati dell'apprendimento nasce dal desiderio di avere una maggiore trasparenza nell'istruzione, nei metodi di lavoro, nella formazione e nelle qualificazioni e dal desiderio di creare collegamenti tra queste aree. Le attività svolte a livello europeo, finalizzate alla costruzione di un mercato unico europeo del lavoro e ad accrescere la mobilità internazionale dei lavoratori, hanno stimolato un maggiore uso dei risultati dell'apprendimento.

D. È possibile descrivere tutte le tipologie di apprendimento attraverso i risultati dell'apprendimento?

R. La maggior parte delle tipologie di apprendimento può essere descritta in termini di risultati attesi; tuttavia ci sono alcune difficoltà. Per esempio, se l'obiettivo della scuola è permettere ai bambini di diventare buoni cittadini, com'è possibile spiegare nel dettaglio qual è l'apprendimento necessario a tale scopo? L'istruzione e la formazione possono assumere varie forme e vari percorsi e alcuni non possono essere previsti. Esiste un'aspettativa generale sulla misurabilità dei risultati dell'apprendimento (ossia, un discente ha dimostrato il raggiungimento del risultato?). Alcuni risultati dell'apprendimento non sono misurabili e, quindi,

non possono essere descritti oggettivamente. Per esempio, si può stabilire che un risultato dell'apprendimento sarà la capacità del lavoratore di affrontare un'emergenza specifica. D'altra parte, come si può essere oggettivi circa le competenze di un lavoratore quando un'emergenza può essere solo simulata in una situazione di apprendimento? Se il lavoratore è capace di reagire a un'emergenza con sicurezza e autorevolezza, come possono essere misurate tali capacità? Alcune forme di conoscenza, abilità e competenze sono difficili da descrivere come risultati di un apprendimento (misurabili) e in particolare le conoscenze tacite e le conoscenze, le abilità e le competenze altamente contestualizzate.

D. Qual è la differenza tra obiettivi dell'apprendimento e risultati dell'apprendimento?

R. Non è necessario che ci sia una differenza. Gli obiettivi possono essere scritti come risultati. Per esempio, imparare le condizioni necessarie per l'orticoltura di rose da campioni di piante può essere espresso come l'essere capaci di utilizzare campioni di piante in una varietà di condizioni. Entrambi potrebbero essere ampliati con abilità specifiche da apprendere. Tuttavia, succede spesso che gli obiettivi dell'apprendimento siano scritti per gli insegnanti e i risultati dell'apprendimento siano compresi più facilmente sia dagli studenti sia dagli insegnanti. I risultati dell'apprendimento sono espressi in un modo che



il nome stesso suggerisce, sono la manifestazione dell'apprendimento, mentre gli obiettivi dell'apprendimento sono scritti come una guida per i programmi di insegnamento che possono, o meno, portare all'apprendimento desiderato.

Obiettivo – L'obiettivo del modulo è rivedere gli aspetti disciplinari nelle classi della scuola primaria. Considereremo le origini di un comportamento difficile e le strategie per la disciplina e il controllo.

Risultato dell'apprendimento – Alla fine del modulo ci si aspetta che il discente sia capace di spiegare le ragioni più comuni di un comportamento difficile tra gli studenti della scuola primaria nelle situazioni di classe, indicando le tecniche standard per migliorare tali comportamenti.

D. Esiste un punto di equilibrio specifico tra l'utilizzo dei risultati dell'apprendimento e l'utilizzo delle caratteristiche dell'apprendimento (input)?

R. Non c'è un punto specifico. La misura dipende dal contesto. In una situazione lavorativa/ formativa, in cui l'obiettivo è sviluppare le conoscenze di qualcuno, ci si potrebbe aspettare che i risultati dell'apprendimento dominino la definizione del curriculum. Tuttavia, in una situazione in cui una persona viene formata per entrare a far parte di una comunità di pratica di massimo livello, come per esempio nella ricerca avanzata in campo chimi-

co, l'apprendimento atteso potrebbe essere espresso come periodi di lavoro svolti con esperti di livello mondiale.

D. Esistono settori specifici dei sistemi di istruzione e formazione che hanno già adottato l'approccio per risultati dell'apprendimento?

R. L'istruzione e la formazione professionale, con le sue forti affinità con le competenze, ha generalmente adottato l'approccio per risultati dell'apprendimento. Ciò non sorprende, poiché il focus sulle competenze è forte nella formazione professionale, negli istituti superiori e nei posti di lavoro. Lo studio del Cedefop sui risultati dell'apprendimento (2008) rileva che in tutti i Paesi sono in corso processi di sviluppo per migliorare l'approccio per risultati dell'apprendimento così che l'istruzione e la formazione possano rispecchiare meglio i bisogni del mercato del lavoro.

D. Ci sono settori educativi che hanno difficoltà a utilizzare i risultati dell'apprendimento?

R. No. Tuttavia nell'istruzione generale (istruzione iniziale) ci si aspetta che i risultati coprano l'apprendimento e la crescita per 10 anni e oltre. La quantità, la complessità e le implicazioni di queste conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso 10 anni rende molto difficile il compito di descrivere le qualificazioni in termini di risultati dell'apprendimento. I Paesi nordici, tuttavia, dimostrano che ci sono delle possibilità. Se i risultati

dell'apprendimento sono scritti per coprire l'apprendimento di tutto il periodo scolastico, appariranno come frasi generiche e, perciò, forse non molto utili. Al contrario, se si cerca di registrare l'apprendimento di ciascuna materia, di tutte le esperienze e per ciascun anno di scuola, la descrizione dei risultati dell'apprendimento potrebbe diventare un catalogo dettagliato di apprendimenti specifici, che non sarà un'enunciazione generale dell'apprendimento in tutta la carriera scolastica.

D. I risultati dell'apprendimento dovrebbero essere scritti come "livello minimo" di apprendimento o come ciò che lo "studente migliore" o lo studente "medio" ci si aspetta potrebbe apprendere?

R. I risultati dell'apprendimento sono indipendenti da tali considerazioni. Sicuramente, essi non sono collegati all'apprendimento del singolo studente. Tuttavia, la valutazione dell'apprendimento di un individuo rispetto ad un dato risultato dell'apprendimento potrebbe essere effettuata per mezzo di un set di criteri di valutazione^[13]. Questi sono scritti per essere misurati attraverso la valutazione. Se uno di questi criteri di valutazione non fosse soddisfatto, allora sarebbe necessario valutare se i risultati dell'apprendimento siano stati raggiunti o meno. Ciò dimostra che i criteri di valutazione (presi nel loro insieme) possono essere considerati come livello minimo, medio o alto.

D. Quale è la relazione tra i risultati dell'apprendimento e la valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento?

R. I risultati dell'apprendimento possono essere considerati come un riferimento comune per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione. Una strategia di insegnamento e di apprendimento appropriata permette ai discenti di raggiungere i risultati dell'apprendimento. Un metodo di valutazione adeguato è usato per verificare se i risultati dell'apprendimento sono stati raggiunti. L'allineamento tra risultati dell'apprendimento, insegnamento, apprendimento e valutazione aiuta a rendere l'esperienza di apprendimento complessivamente più coerente, trasparente e significativa per i discenti

D. Esiste qualche potenziale svantaggio nell'approccio per risultati dell'apprendimento?

R. L'assunto più serio è che i LOs non possono forse descrivere tutto l'apprendimento che è acquisibile durante un programma di apprendimento. I risultati dell'apprendimento possono ricondurre un'esperienza di apprendimento realizzata in modo professionale, flessibile e concreto (per gli individui e per altri fabbisogni) ad una serie di enunciati. Talvolta gli svantaggi non sono causati dall'approccio per risultati dell'apprendimento, ma dal modo in cui questo è progettato e attuato. Ciò avviene, per esempio, quando questi

[13] I criteri di valutazione sono basati su enunciazioni relative ai risultati dell'apprendimento. Tipicamente, i criteri di valutazione conterranno più dettagli circa il contesto nel quale il discente dovrebbe saper fare qualcosa o circa il livello di autonomia atteso. Chiaramente, si potrebbe decidere di scrivere i risultati dell'apprendimento con molti dettagli e ciò potrebbe servire direttamente allo scopo della valutazione. Tuttavia, questo renderebbe gli enunciati sui risultati dell'apprendimento ampi e complessi impattando negativamente sulla trasparenza degli enunciati stessi

sono usati per una regolamentazione troppo rigida dell'insegnamento e dell'apprendimento che, in effetti, limita l'apprendimento stesso. Nel caso in cui i LOs fossero troppo limitati il curriculum potrebbe diventare troppo centrato sulla valutazione; o nel caso che i LOs fossero usati soltanto come enunciati che descrivono programmi o moduli senza un cambiamento nelle pratiche; o quando i LOs sono scritti in modo insufficiente; in tutti questi casi possono creare incertezza nei discenti e negli insegnanti.

D. Esistono regole/raccomandazioni su come scrivere i risultati dell'apprendimento?

R. Sì. Molti enti di istruzione e formazione si sono accordati per utilizzare un insieme di regole comuni per la descrizione dei risultati dell'apprendimento. Talvolta, queste sono disposte in guide che trattano tutte le questioni che potrebbero insorgere quando un programma è tradotto in risultati dell'apprendimento. Un esempio di questo insieme di regole è riassunto nel manuale di Bologna^[14]. Un altro esempio viene dalla Spagna, dove tutti i risultati dell'apprendimento nel curriculum dell'IFP hanno le seguenti caratteristiche:

- sono “traguardi” chiaramente identificabili (scritti in forma infinita);
- devono poter essere acquisibili all'interno di un contesto formativo;
- sono raggiungibili dagli studenti;

- devono prevedere un comportamento osservabile;
- devono essere misurabili;
- come conseguenza delle precedenti caratteristiche, possono essere valutati;
- stabiliscono un livello educativo specifico e sono collegati a uno specifico livello nazionale di abilità e competenze.

È disponibile un manuale per scrivere LOs e ciò permette, a coloro che scrivono i risultati dell'apprendimento per definire le qualificazioni, di rispettare le sette caratteristiche di cui sopra. In questo modo si persegue la coerenza nel modo in cui i risultati dell'apprendimento sono definiti all'interno di un sistema o di un ambito del sistema.

D. Quale è la relazione tra risultati dell'apprendimento e garanzia della qualità?

R. I processi di assicurazione della qualità sono più trasparenti e, quindi, più efficaci se si basano sui risultati dell'apprendimento. Per esempio, nel processo di revisione istituzionale delle università irlandesi:

...tutti i corsi e i programmi di studio devono avere risultati di apprendimento definiti in conformità a criteri e standard condivisi ... e a come i risultati dell'apprendimento sono conseguiti nei programmi collocati nel Quadro nazionale delle qualificazioni (incluso, per esempio, la revisione interna e processi di verifica esterna).



[14]

Si veda Learning Outcomes and Competences, Section 3.4-1, Kennedy, Hyland e Ryan (2006).

[15]

Si veda The Irish Universities Quality Board (2009) *Institutional Review of Irish Universities Handbook* <http://www.iuqb.ie/info/iriu.aspx>

3 I risultati dell'apprendimento in contesti diversi

L'apprendimento è definito in termini di risultati in contesti diversi e per scopi diversi. Per esempio nel:

- Contesto educativo: i risultati dell'apprendimento sono espressi nei curricula, nei moduli, nelle descrizioni del corso, negli standard educativi, nelle qualificazioni e negli standard di valutazione.
- Contesto lavorativo: sono parte degli standard e profili professionali, dei ruoli lavorativi, degli annunci di lavoro, dei sistemi di misurazione/stima della performance, dei sistemi di collocamento.
- Contesto orientativo: informazioni sui risultati dell'apprendimento sono presenti nei sistemi di orientamento all'istruzione e nelle informazioni occupazionali e lavorative.
- Contesto personale: le persone descrivono i risultati dell'apprendimento attraverso il curriculum vitae e il profilo delle competenze personali..

Comparando le descrizioni delle qualificazioni in Europa, è evidente che esiste una diversità di approcci rispetto alle fonti, al grado di dettaglio, alla forma e alla struttura. Da un lato è possibile osservare semplici tabelle che strutturano i risultati dell'apprendimento in conoscenze, abilità e competenze e, dall'altro lato, un compendio di 100 pagine che descrive una sola qualificazione. Le

differenze non esistono solo fra i Paesi, ma anche fra i settori dell'istruzione e le istituzioni all'interno dei Paesi. Ciò non sorprende se si considerano i diversi obiettivi (es.: ruoli, funzioni), i tipi di pubblico (es.: discenti, insegnanti) e gli autori (es.: insegnanti, autorità) di queste descrizioni delle qualificazioni.

Nelle sezioni seguenti saranno discussi alcuni aspetti sulle modalità di descrizione dei risultati dell'apprendimento per i seguenti obiettivi diversi:

- Standard occupazionali e educativi (vedi paragrafo 3.1).
- Descrizioni dei curricula/programmi (vedi paragrafo 3.2).
- Caratteristiche della valutazione (vedi paragrafo 3.3).
- Descrittori delle qualificazioni (vedi paragrafo 3.4).
- Quadri nazionali delle qualificazioni (vedi paragrafo 3.5).
- Uso dei risultati dell'apprendimento per scopi diversi dall'insegnamento e dalla valutazione (vedi paragrafo 3.6).

Come menzionato prima, la caratteristica principale di un risultato dell'apprendimento è che esso è espresso a un livello di dettaglio che lo rende adatto allo scopo. Le sezioni seguenti mostrano chiaramente l'effetto del contesto per il quale si

Riassunto degli obiettivi dei risultati dell'apprendimento

Dove si possono trovare risultati dell'apprendimento	Scopo dei risultati dell'apprendimento in questo documento
Standard occupazionali	Per definire i compiti e le aspettative di una certa professione. Come base nella definizione delle attività lavorative, della formazione continua, delle attività di reclutamento, dei sistemi di valutazione della performance, ma anche del dialogo sociale. Gli standard occupazionali possono anche essere usati per definire le qualificazioni IFP.
Curricula	Per definire le aspettative di ogni attività di apprendimento. Per guidare gli insegnanti nel processo di insegnamento, nella scelta dei metodi, ecc.... Per informare i discenti su che cosa ci si aspetta che siano in grado di realizzare/che conoscano dopo una certa attività di apprendimento.
Criteri/caratteristiche della valutazione	Per definire che cosa si deve valutare e garantire affinché siano raggiunti i risultati dell'apprendimento (per una qualificazione o attività/ modulo di apprendimento). Per consentire omogeneità nella valutazione della performance dei discenti.
Qualificazioni	Per definire le aspettative complessive di chi possiede la qualificazione. Per informare i datori di lavoro quando assumono una persona che possiede una qualche qualificazione. Per informare i discenti in fase di orientamento (scelta di un percorso) e, di conseguenza, per essere usati dagli operatori dell'orientamento. Per gestire il sistema delle qualificazioni (per esempio, per identificare aree per le quali mancano qualificazioni).
Quadro delle qualificazioni	Per definire livelli di apprendimento in un Paese e per classificare i diversi tipi e le diverse forme di qualificazioni all'interno del quadro secondo questi livelli. Per migliorare la comprensione transnazionale dei livelli delle qualificazioni di un Paese.



sta formulando la descrizione sullo stile di scrittura dei risultati dell'apprendimento. Ulteriori esempi di applicazione dei risultati dell'apprendimento a contesti diversi saranno inclusi nei prossimi aggiornamenti della presente nota.

Standard occupazionali

Gli standard occupazionali sono elaborati in svariati modi^[16] e aiutano a definire un'occupazione, un lavoro o un compito. Essi descrivono le competenze essenziali nel contesto lavorativo e, per questo

[16]

Si veda Erpenbeck, J. and L. von Rosenstiel (2003) *Handbuch Kompetenzmessung*.



motivo, sono quasi sempre scritti sotto forma di risultati. Di solito, essi specificano i compiti e le attività occupazionali che il possessore di una qualificazione si ritiene sia in grado di svolgere e le competenze necessarie a questo proposito. Certamente, affinché una persona dimostri tali competenze, ha bisogno di apprenderle e, quindi, gli standard occupazionali sono spesso utilizzati come base per definire i risultati dell'apprendimento, i programmi di apprendimento e i profili formativi (vedi la sezione seguente). Comunque, in molti Paesi gli standard occupazionali sono separati dai requisiti della formazione, in modo tale che:

- Nessun percorso specifico di apprendimento delle competenze sia definito o favorito.
- Gli stessi standard possano essere facilmente aggiornati dalle parti sociali;

- Gli insegnanti e i formatori siano liberi di dimostrare le loro abilità pedagogiche.

Un estratto di un report di ricerca lituano^[47] sullo sviluppo degli standard occupazionali stabilisce che il ruolo chiave degli stessi è servire da collegamento tra l'istruzione, la formazione e i bisogni del mercato del lavoro. Secondo il report i criteri principali di qualità degli standard occupazionali sono la loro corrispondenza al reale contesto del luogo di lavoro e alle aspettative del sistema educativo, così da avere linee guida a lungo termine per i programmi formativi.

Gli standard occupazionali possono essere considerati come una descrizione di base dei risultati dell'apprendimento per la formazione e l'apprendimento sul lavoro. Al fine di illustrare questo punto, di seguito sono forniti alcuni esempi.

.....

Esempio di standard dalle funzioni di un assistente di direzione

Un assistente di direzione:

A) Organizza e segue in termini operativi le attività e i progetti di un dirigente o di un gruppo;

1. Organizza e coordina le attività quotidiane di un gruppo:

Tenendo aggiornati programmi complessi e condivisi, organizzando viaggi e riunioni.

2. Prepara, coordina e segue i progetti e le attività:

Pianificando, controllando, avvertendo e valutando.

B) Gestisce il trattamento, l'organizzazione e la condivisione delle informazioni:

1. Assicura la ricerca, la sintesi e la diffusione delle informazioni:

- *indagini, preparazione della documentazione, sintesi, rassegna stampa, diffusione delle informazioni, ecc.*

2. Organizza l'archiviazione, la tracciabilità e l'accessibilità dei documenti:

- *procedure per l'archiviazione, la classificazione, ecc.*
-

[47] Lithuanian Institute of Labour and Social Research (2007) *The Methodologies of the National Occupational Standard*, Vilnius.

Gli standard mostrano dieci competenze (quattro sono quelle mostrate nell'esempio) traducibili in risultati dell'apprendimento che, tutti insieme, si presuppone possano consentire a un assistente di direzione di supportare i membri e lo staff di direzione. Lo standard non definisce la formazione necessaria per raggiungere questi risultati. Tuttavia, in un'altra parte del documento che descrive questo standard professionale, sono proposte alcune conoscenze e competenze. Per esempio, l'assistente di direzione dovrebbe conoscere, tra l'altro:

- L'uso delle agende elettroniche e le loro funzionalità.
- L'uso degli strumenti di pianificazione.
- L'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione (TIC).
- Come ricercare informazioni, individuare le informazioni rilevanti e sintetizzarle.
- Le tecniche e regole di classificazione e archiviazione.
- La progettazione di questionari.
- Ecc.

Si potrebbe concludere che questi requisiti relativi alle conoscenze e competenze potrebbero costituire una parte di un programma di formazione.

Negli standard occupazionali il contesto nel quale devono essere eseguiti è alquanto dettagliato; dunque, questi possono essere visti come competenze. È in questo ambito che i risultati dell'apprendimento e le competenze sono simili nel significato.

Gli standard occupazionali sono usati per molti scopi oltre a formare le basi per i curricula di formazione e per le qualificazioni. Sono strumenti per le aziende che

permettono alle stesse di definire la struttura dell'azienda, i processi lavorativi, la valutazione dei lavoratori e i loro bisogni formativi, ecc. Per questa ragione, di solito la definizione di standard occupazionali è preferibilmente realizzata dalle parti sociali.

Curricula e programmi di formazione

I curricula sono dichiarazioni di intenzioni: i risultati dell'apprendimento nei curricula possono definire obiettivi complessivi, risultati specifici di un programma di apprendimento o di un modulo. Essi possono essere scritti da e per gli insegnanti e i dirigenti delle istituzioni e usare il linguaggio di esperti in pedagogia e nelle discipline oppure il linguaggio del discente. I risultati dell'apprendimento tendono a essere associati con questi ultimi e spiegano a un potenziale discente che cosa ci si aspetta che egli conosca, comprenda e sia in grado di fare alla fine di un programma (o modulo).

Esiste una differenza chiara nel livello di dettaglio dei LOs quando sono applicati a interi programmi di apprendimento (quando i risultati dell'apprendimento sono ampi) o a moduli (quando i risultati dell'apprendimento sono specifici). Nel primo caso i LOs sono affermazioni di ciò che ci si aspetta i discenti conoscano e siano in grado di fare alla fine dell'intero programma e, quindi, sono scritti in un modo comprensivo che considera tutti i risultati dell'apprendimento associati ad elementi o moduli all'interno del programma stesso. Queste ampie descrizioni dei livelli del programma sono talvolta chiamate "profili della qualificazione" (vedi capitolo 3 seguente). È possibile approfondire il dettaglio e scrivere i risultati dell'ap-



prendimento per una parte di un modulo, oggetto di valutazione, nel cui caso possono essere chiamati “criteri di valutazione” (vedi capitolo 3 seguente).

Di solito i risultati dell'apprendimento nei curricula iniziano con questa frase:

...il discente è (o sarà) in grado di...

Questa frase è seguita da un verbo di azione in modo che gli studenti possano dimostrare che cosa hanno appreso. Parole come “conoscere” o “comprendere” non aiutano questa dimostrazione di apprendimento e, quindi, sono solitamente evitate, perché al discente non è chiaro il livello di comprensione o l'entità delle conoscenze richiesti.

Diversi verbi possono essere usati per dimostrare i differenti livelli di apprendimento (per esempio, riferiti alla quantità, alla complessità, alla profondità dello studio o dell'autonomia). A un livello base i risultati dell'apprendimento potrebbero richiedere ai discenti di essere in grado di definire, ricordare, elencare, descrivere, spiegare o discutere. Per un programma più avanzato si potrebbe richiedere ai discenti di essere capaci di formulare, esaminare, valutare, giudicare o costruire. Di solito, il verbo sarà seguito da parole che indicano su che cosa o con che cosa il discente sta operando e la natura o il contesto della performance richiesta come prova del fatto che l'apprendimento è stato acquisito. Queste parole aggiuntive indicano altresì il livello di apprendimento raggiunto.

.....

Esempi di risultati dell'apprendimento usati in un modulo relativo all'insegnamento nell'istruzione superiore

- Dopo aver completato il modulo con successo, gli studenti saranno capaci di:
- *Identificare una grande varietà di metodi di apprendimento e insegnamento che possano essere efficacemente impiegati nell'istruzione superiore.*
 - *Discutere le teorie di apprendimento che supportano il loro approccio all'insegnamento.*
 - *Spiegare il ruolo di informazioni affidabili nelle organizzazioni.*
 - *Identificare le strategie efficaci di marketing on-line e incorporarle in un piano di marketing.*
 - *Identificare e valutare criticamente le opzioni strategiche disponibili per le imprese.*
 - *Progettare un sito Web interattivo che sia usato dagli studenti.*
 - *Applicare in modo critico la teoria per analizzare l'esperienza professionale.*
 - *Analizzare gli aspetti chiave della gestione in un particolare settore o azienda e proporre soluzioni gestionali appropriate alla situazione.*
 - *Delineare una filosofia personale critica dello sviluppo del curriculum.*
 - *Ricavare il rapporto tra il periodo di oscillazione e l'elasticità costante di una molla in oscillazione.*
 - *Lavorare come parte di un gruppo nell'analisi degli aspetti legati al consumatore in un contesto commerciale o non commerciale.*
 - *Sviluppare abilità di studio autogestito efficaci ed efficienti.*
 - *Valutare l'impatto del proprio intervento clinico in un caso.*
-

Di seguito, un altro esempio mostra i risultati dell'apprendimento di un'unità di livello 2 nella preparazione di cibi freddi (parte del Craft Certificate in Food Preparation and Production di Malta)

.....

Esempio di risultati dell'apprendimento di un'unità di livello 2 nella preparazione di cibi freddi

Alla fine del corso il discente sarà capace di:

- *Conoscere e capire aspetti della produzione di prodotti agricoli che aderiscono ai principi e ai quadri regolamentari e consultivi di coltura biologica.*
 - *Comunicare ai pari e ai consumatori l'importanza di mantenere un terreno in salute come base della produzione biologica.*
 - *Applicare abilità di giudizio nel valutare i terreni degradati e usare provvedimenti qualitativi e quantitativi per risanarli.*
 - *Produrre colture biologiche conformemente a procedimenti produttivi e di controllo della qualità.*
 - *Avviare un allevamento biologico di bestiame conformemente a procedimenti produttivi e di controllo della qualità.*
 - *Essere responsabile della produzione di colture e dell'allevamento e della manutenzione e del risanamento di terreni degradati conformemente ai principi e ai quadri regolamentari e consultivi della coltivazione biologica.*
 - *Fare una valutazione personale sull'opportunità di procedere con ulteriori fasi di apprendimento.*
-

Il prossimo esempio è stato estrapolato da un modulo di livello elevato (livello 7/8 EQF) per la direzione di una squadra nell'industria edile ed è scritto in maniera nettamente diversa, rivolgendosi direttamente ai discenti.

.....

Esempio tratto da un modulo di livello elevato per la gestione di una squadra nell'industria edilizia

Questa unità riguarda l'identificazione delle risorse necessarie alla squadra per sviluppare un particolare progetto e di come fattori significativi influenzano la selezione del gruppo.

- *Selezionerai il team del progetto seguendo regole contrattuali e statutarie e procedure settoriali riconosciute.*
- *Sarai in grado di dimostrare la conoscenza della cultura e delle procedure lavorative del settore e di come applicare queste procedure per comprendere i bisogni e le motivazioni delle persone.*
- *Avrai una conoscenza attiva delle attività di reclutamento e di fidelizzazione dei dipendenti.*
- *Verificherai il lavoro richiesto nella tua area e assicurerai che tale lavoro sia assegnato agli individui adatti.*





- *Dimostrerai come monitorare e motivare gli individui, dimostrerai la conoscenza dei sistemi di valutazione formali e dei piani di revisione e aggiornamento del lavoro nella tua area.*
 - *Individuerai gli stakeholder adatti e stabilirai relazioni di lavoro con essi e con i tuoi colleghi. Li consulterai in merito a decisioni chiave, realizzerai gli accordi presi, li informerai prontamente su ciascuna difficoltà incontrata e risolverai ogni conflitto con loro.*
 - *Fornirai prova dell'attività di monitoraggio e di revisione dell'efficienza delle relazioni lavorative.*
-

Nel prossimo esempio (livello 6 EQF) sono definiti tre tipi di risultati dell'apprendimento.

.....

Conoscenze

Dopo aver completato con successo questo programma, il laureato:

- *Avrà una conoscenza e una comprensione dettagliate di un vasto spettro di discipline aziendali e del modo in cui queste sono combinate in un processo complessivo di gestione aziendale.*
- *Avrà una buona comprensione della matematica, della statistica e delle loro applicazioni.*

Abilità e know-how

Dopo aver completato con successo questo programma, il laureato:

- *Sarà capace di analizzare i problemi aziendali e proporre soluzioni.*
- *Sarà capace di impegnarsi con sicurezza e risolvere con successo i progetti nel Settore delle costruzioni riguardo agli aspetti tecnici e gestionali e comunicare efficacemente le proprie soluzioni.*

Competenze

Dopo aver completato con successo questo programma, il laureato:

- *Saprà comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile nazionale e globale.*
 - *Sarà capace di applicare nozioni e abilità apprese in una varietà di contesti.*
 - *Sarà capace di ricercare problematiche gestionali e soluzioni alle problematiche.*
 - *Apprezzerà l'importanza dello sviluppo professionale e delle risorse disponibili per restare aggiornato rispetto ai nuovi sviluppi nella gestione aziendale.*
 - *Sarà capace di lavorare in maniera indipendente.*
 - *Sarà capace di lavorare efficacemente in un gruppo.*
 - *Sarà capace di assumersi la responsabilità del proprio apprendimento.*
 - *Sarà capace di imparare dalle esperienze acquisite in diversi contesti.*
 - *Avrà opinioni sulle dinamiche di gestione nel mondo aziendale.*
 - *Dimostrerà capacità di comprendere prospettive multiple.*
-

Punti chiave

Per quanto i risultati dell'apprendimento siano espressi in moduli, essi devono contribuire chiaramente all'apprendimento più ampio descritto nei risultati dell'intero programma. I risultati dell'apprendimento di alcuni moduli potrebbe contribuire ai risultati di diversi programmi.

Gli esempi dimostrano che le enunciazioni dei LOs devono essere inequivocabili e specifiche. Frasi complicate ostacoleranno la comprensione dei discenti, degli insegnanti e dei valutatori. I risultati dell'apprendimento devono altresì essere realistici e accessibili nel periodo di tempo messo a disposizione per lo svolgimento di un modulo o di un programma. Ciò significa che devono essere applicati metodi di insegnamento e di apprendimento appropriati. I LOs devono poter essere valutati (attraverso l'uso di criteri e metodi di valutazione) e aperti all'eventualità di essere dimostrati anche dai discenti che non hanno partecipato a uno specifico programma di apprendimento. Definendo i risultati dell'apprendimento, una questione chiave riguarda il modo in cui si dimostrerà il conseguimento del risultato dell'apprendimento, come questo sarà osservato e come lo studente potrà dimostrare il proprio apprendimento.

Gli insegnanti (e anche i discenti) hanno la tendenza a concentrarsi su ciò che si valuta. Dunque, i risultati dell'apprendimento possono influenzare l'insegnamento attraverso la valutazione. Non è chiaro fino a che punto i

discenti presteranno attenzione ai risultati dell'apprendimento che sono definiti, ma non valutati. La valutazione formativa a volte è definita "valutazione per l'apprendimento" e i LOs possono rivestire un ruolo importante in questo processo. Questo tipo di valutazione intende permettere al discente di riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in riferimento a ciò che ci si aspetta da lui. I risultati dell'apprendimento sono la dichiarazione più importante riguardo a quello che ci si aspetta e perciò essi dovrebbero essere chiari ai discenti. Tale chiarezza aiuta anche gli insegnanti, poiché essi forniscono feedback e orientamento ai discenti rispetto alle sfide di apprendimento che devono affrontare.

Progettare un programma utilizzando i risultati dell'apprendimento dovrebbe essere un processo "iterativo". Di solito, si inizia formulando scopi/obiettivi e risultati dell'apprendimento provvisori. Quando si pensa all'intero programma e si riflette sui risultati dell'apprendimento dei diversi moduli nel loro insieme, i LOs iniziali potrebbero essere cambiati. Allo stesso modo, quando si specificano i criteri di valutazione, la definizione dei risultati dell'apprendimento potrebbe cambiare ancora.

In alcuni Paesi che attualmente stanno riformando i loro sistemi in vista di un maggiore orientamento verso i risultati dell'apprendimento e dove i programmi già esistenti stanno subendo una revisione, l'approccio potrebbe essere diverso, poiché spesso il punto di partenza è il programma già esistente.

Per esempio, in Danimarca è stato usato il seguente metodo:

- Gli standard occupazionali (in molti casi impliciti) o i requisiti del mercato del lavoro hanno rivestito un'importanza cruciale. I datori di lavoro, insieme ai rappresentanti dell'istruzione e della formazione, hanno in primo luogo definito congiuntamente i requisiti di un lavoratore specializzato che solitamente possiede una data qualificazione.
- Questi requisiti sono stati formulati come obiettivi di competenze (con una forte enfasi sulla dimensione delle abilità).
- I curricula esistenti sono stati poi valutati in rapporto a questi obiettivi al fine di verificare se erano adeguati e a quali obiettivi contribuivano.
- Da ultimo, sono stati formulati i risultati dell'apprendimento per le qualificazioni e per i relativi moduli.

Specifiche di valutazione

Le specifiche della valutazione definiscono gli strumenti e le tecniche utilizzati per determinare in quale misura l'apprendimento è stato acquisito. I risultati dell'apprendimento definiscono l'apprendimento da valutare e, di conseguenza, sono utili quando l'apprendimento viene valutato. In altre parole, qualunque sia l'esperienza di apprendimento (dove avviene, come è insegnata, ecc....), è un requisito della valutazione che l'apprendimento sia descritto in termini di LOs. In alcuni casi il metodo di valutazione è già indicato nella descrizione del risultato dell'apprendimento. Per esempio, se il risultato dell'apprendimento è "essere capace di scrivere un rappor-

to chiaro e conciso di un'esperienza pratica", la redazione di un rapporto sarà utilizzata come metodo di valutazione: le verifiche per la valutazione devono riflettere i risultati dell'apprendimento.

Alcuni risultati dell'apprendimento non indicano un metodo di valutazione e, infatti, potrebbero essere troppo generali per essere valutati con attendibilità e validità. Per giudicarli - per dare prova dell'apprendimento - sono necessari alcuni criteri di valutazione - questi solitamente sono più specifici dei risultati dell'apprendimento. Per esempio, si consideri questo risultato dell'apprendimento:

Dopo aver completato il programma con successo, i discenti saranno capaci di valutare criticamente la letteratura scientifica.

Non è chiaro il livello di valutazione critica richiesto allo studente, come non lo è quello che gli si richiede veramente. Ciò deve essere specificato dal metodo e dai criteri di valutazione. L'uso delle domande a scelta multipla potrebbe essere un modo inappropriato di valutare le abilità di uno studente in una valutazione critica. Alcuni criteri di valutazione potrebbero rendere valutabile un risultato dell'apprendimento ampio. Per esempio, un criterio di valutazione potrebbe essere:

Il discente è capace di identificare punti forti e deboli in un esempio di letteratura scientifica;

Il discente può valutare l'affidabilità dell'evidenza di un rapporto di ricerca rispetto all'evidenza di un altro rapporto che tratta lo stesso argomento.



Segue un altro esempio che definisce in maniera chiara il metodo e i criteri di valutazione:

Il componimento sarà redatto al computer e dovrà contenere tra le 1.500 e le 2.000 parole su una materia specifica. Il componimento sarà legato al suo titolo, sarà scritto e strutturato in maniera chiara e dimostrerà il contributo di ulteriori letture e pensieri. Lo studente sarà capace di spiegare in che modo il saggio dimostra queste caratteristiche e come esse contribuiscono all'efficacia complessiva.

- *La grammatica e l'ortografia saranno accurate.*
- *Si inseriranno riferimenti ad almeno sette libri/documenti pertinenti.*
- *Questi saranno correttamente indicati secondo le istruzioni ricevute.*
- *Si forniranno le prove dell'analisi delle idee.*
- *Si dimostrerà la sintesi delle idee almeno nel sommario e nelle conclusioni.*
- *Si strutturerà il testo in maniera appropriata evidenziando l'introduzione, lo svolgimento e le conclusioni.*

Talvolta, il risultato dell'apprendimento è accompagnato da criteri di performance - questi ultimi sono la base della valutazione, sebbene non sia stato stabilito alcun metodo di valutazione. A volte questi sono aggiunti come requisiti della prova. Per esempio:

Obiettivo 1: Dimostrare conoscenza e comprensione delle cellule viventi.

Criteri di performance:

- *Una varietà di cellule è descritta correttamente in riferimento alla struttura e alla funzione.*
- *Diffusione e osmosi sono descritte correttamente in riferimento agli effetti sulle cellule vegetali e animali.*
- *L'azione degli enzimi è spiegata correttamente per quanto riguarda le proprietà enzimatiche e i fattori che hanno effetti sulla loro attività.*
- *Respirazione aerobica e anaerobica sono comparate correttamente in riferimento all'emissione di energia e ai prodotti.*
- *La fotosintesi è descritta correttamente in riferimento alla fissazione dell'energia e ai fattori che influenzano il flusso.*

Prove richieste:

La prova di un livello adeguato di conseguimento deve essere fornita attraverso dei test scritti a tempo in un

ambiente controllato, dove il discente ha a disposizione un libro di testo. Le domande del test devono coprire tutti i criteri di performance sopra descritti.

Un programma o un modulo ben progettato dovrebbe dimostrare un chiaro allineamento tra i risultati dell'apprendimento, i criteri di valutazione associati e i metodi di valutazione utilizzati.

Punti chiave

Nell'istruzione generale e nei curricula basati sulle competenze, l'uso dei criteri di valutazione è talvolta visto come "atomistico" - la somma di un programma di apprendimento complesso attraverso una serie di criteri di valutazione sembra non riflettere l'intera esperienza di apprendimento. Talvolta, si preferisce un approccio più olistico (sinottico) che si sviluppa in modo ampio nell'ambito del programma di apprendimento. Questo è spesso il metodo preferito nei livelli più alti dell'istruzione accademica.

I criteri di valutazione possono essere "criteri di valutazione minima" che portano alla decisione del successo o fallimento dello studente o possono essere formulati come "criteri di valutazione con voto" e possono essere usati per suddividere i diversi livelli di conseguimento (che portano a voti diversi). In entrambi i casi è necessario che essi determinino il livello atteso della performance.

La classificazione dei risultati dell'apprendimento in categorie (conoscenze, abilità e competenze) non fornisce necessariamente un valore aggiunto al processo di valutazione in cui le tre categorie sono spesso combinate.

I criteri di valutazione possono riguardare anche aree relative a caratteristiche sensibili che vanno oltre le considerazioni tecniche. Per esempio, la valutazione delle qualità personali, che da un certo punto di vista possono essere considerate come "private". In diversi Paesi possiamo osservare che questo è visto come un problema etico - e qualcosa che è altresì legato alla crescente importanza delle professioni nel settore dei servizi, in cui le qualità personali sono ovviamente indispensabili.

Una questione diversa e correlata riguarda il problema della valutazione delle "attitudini" (ad esempio come parti di competenze chiave).

Descrittori delle qualificazioni

Nel contesto della Raccomandazione EQF, la "qualificazione" è intesa come:

Un risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti.

La definizione, piuttosto pragmatica, serve da base per una comprensione comune nel contesto dell'implementazione dell'EQF. Tuttavia, il termine e la nozione di "qualificazione" nei Paesi europei differisce in modo sostanziale rispetto ai principi, al grado di dettaglio, alla forma e alla struttura. Le differenze non si riscontrano solo tra i Paesi, ma anche nei diversi segmenti dell'istruzione e formazione e tra le istituzioni.



Queste differenze sono rilevate anche nei descrittori delle qualificazioni. Da tali descrittori è chiaro che molti sono i fattori importanti nella definizione delle qualificazioni. Importantissimo è delineare in forma semplificata un profilo per risultati dell'apprendimento. Altresì importante è un richiamo al livello e al valore di specifiche esperienze di apprendimento (come l'apprendimento sul lavoro o in una facoltà specialistica dell'università). Alcuni descrittori delle qualificazioni indicano le origini e la gestione del processo di qualificazione, il contenuto, le procedure, la garanzia di qualità e le condizioni per la certificazione. Per alcuni contesti - livello nazionale, sistema educativo (o suoi ambiti) o istituzioni - sono stati sviluppati descrittori comuni scritti come risultati dell'apprendimento. I descrittori delle qualificazioni descrivono i risultati dell'apprendimento che i discenti dovrebbero aver conseguito al "termine" della qualificazione.

I descrittori della qualificazione possono essere scritti in maniera dettagliata, così da definire ogni aspetto del conseguimento dell'apprendimento, in un modo che possa essere usato come una rappresentazione di specifiche lezioni, mansioni lavorative, parti di programmi o criteri di valutazione. Essi sono affermazioni concrete dell'apprendimento, che sono talvolta chiamate "obiettivi dell'apprendimento". Gli utilizzatori di questi dettagliati LOs li ritengono un modo di comprendere le specificità dei programmi di apprendimento. I risultati dell'apprendimento

possono altresì essere scritti come ampi indicatori dei requisiti dell'apprendimento che non sono così concreti e sono troppo generici per rappresentare una specifica lezione o mansione lavorativa. Essi sono troppo generici anche per essere valutati. In altre parole, questi ampi risultati dell'apprendimento richiedono un'ulteriore interpretazione da parte di coloro che devono insegnare, apprendere o valutare. Risultati dell'apprendimento ampi richiedono spesso criteri di valutazione per essere resi valutabili (vedi paragrafo 3c di cui sopra). Gli utilizzatori di questi LOs ritengono che essi forniscano una panoramica dei requisiti dell'apprendimento e che lascino a chi pianifica i programmi di apprendimento alcune possibilità di esercitare il proprio giudizio nella didattica e nel contenuto dei programmi. Il passaggio seguente, tratto dalla qualifica di "costruttore di barche", illustra questi punti:

I candidati devono essere esperti dei processi e dei metodi più comuni applicati nel settore della plastica rinforzata, così come delle sue materie prime e delle sue caratteristiche.

Devono essere esperti del legno, delle sue proprietà e della sua struttura chimica ed essere capaci di selezionare il legno della giusta qualità in relazione a ciascun uso. Devono essere capaci di selezionare i pannelli dei materiali, i prodotti lavorati e semilavorati, gli adesivi e i metodi di incollaggio adatti per la costruzione di barche.





Devono essere in grado di leggere i disegni tecnici e definire e dimensionare le forme delle parti della barca. Nel loro lavoro, essi devono agire in modo economico, orientato al servizio e collaborativo, in conformità con le norme per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e altre regolamentazioni in materia di sicurezza.

L'uso dei risultati dell'apprendimento per descrivere/definire le qualificazioni è cruciale per molte ragioni. La più importante è che essi aggiungono trasparenza a quello che le qualificazioni rappresentano nel mercato del lavoro o per l'apprendi-

mento futuro. Un'altra ragione importante è che i risultati dell'apprendimento possono aggiungere coerenza tra gli standard, i curricula e i criteri di valutazione.

Lo sviluppo dei QNQ classifica le qualificazioni secondo il loro livello di risultati dell'apprendimento. Pertanto, se il processo di referenziazione delle qualificazioni al QNQ è trasparente e credibile, deve essere possibile identificare questo livello di risultati dell'apprendimento per ogni qualificazione. Esso si basa sulla descrizione/definizione dei risultati dell'apprendimento della qualificazione.

Segue un esempio tratto dalla descrizione di una qualificazione all'interno di un generico livello di qualificazione dell'istruzione superiore:

.....

Dopo aver completato con successo un programma universitario in telematica, ci si aspetta che gli studenti abbiano conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenza e comprensione

I laureati hanno sviluppato una comprensione dei principi basilari pertinenti, sono esperti delle teorie fondamentali, dei metodi e principi della tecnologia dell'informazione e sono informati sulle strategie più importanti per risolvere i problemi.

Sviluppo e applicazione della conoscenza

I laureati sono capaci di applicare le loro conoscenze teoriche a situazioni pratiche, hanno sviluppato la capacità di analisi e giudizio interdisciplinare, così come di motivare e di argomentare le soluzioni, e identificano le coerenze economiche e sociali e le esigenze.

Competenze chiave

I laureati sono in grado di acquisire, assistiti, nuove conoscenze e di partecipare a un progetto. Hanno ricevuto una formazione di base di project management e sono in grado di integrarsi in un team e di svolgere parti di attività in modo autonomo. Sono in grado di autogestirsi. Inoltre, sono in grado di presentare i risultati in forma sia scritta che orale e di contribuire al processo decisionale. Essi sono consapevoli della necessità di una formazione permanente e sono in grado di attuare collaborazioni internazionali e transnazionali.

.....

Uno degli obiettivi dei QNQ è quello di migliorare la trasparenza e la comprensione delle qualificazioni. Diversi quadri sono basati su database/repertori delle qualificazioni, che in alcuni casi usano un formato comune per la descrizione delle qualificazioni. Oltre che per aumentare la trasparenza, l'uso dell'approccio per risultati dell'apprendimento dovrebbe migliorare/facilitare l'identificazione degli elementi comuni tra le diverse qualificazioni, favorendo così la progressione e il trasferimento dei crediti. Ulteriori questioni sui descrittori QNQ sono contenute nel prossimo paragrafo.

Punti chiave

Le enunciazioni dei risultati dell'apprendimento nei descrittori delle qualificazioni possono definire le qualificazioni sotto forma di: (a) una base per gli standard occupazionali, (b) regolamentazioni dell'insegnamento per le principali tipologie di qualificazione o, in molti Paesi, entrambi. I risultati dell'apprendimento nei descrittori delle qualificazioni scritti per trattare questi ambiti possono servire ad altri scopi quali: modernizzare le pratiche lavorative, definire i programmi di formazione e verificare le competenze disponibili del personale di un'impresa.

I risultati dell'apprendimento nei descrittori delle qualificazioni possono anche rivestire un ruolo per comunicare il contenuto della qualificazione e renderlo comprensibile e

attraente a potenziali discenti e datori di lavoro. Questo è il caso, per esempio, dei Certificati Europass Supplement che descrivono le qualificazioni incluse nel sistema nazionale delle qualificazioni con altre parole e formati^[18]. Di seguito si riporta un esempio di descrizione di una qualificazione di assistente socio-sanitario nella forma di un Certificato Europass Supplement - profilo di abilità e competenze:

Un'assistente socio-sanitario qualificato è in grado di valutare i bisogni e le richieste di cura e di pianificare e svolgere compiti complessi di cura e di attivazione senza supervisione, incluse la stimolazione delle funzioni fisiche, intellettuali e creative di individui o gruppi di persone. Inoltre, un'assistente socio-sanitario qualificato è in grado di valutare il bisogno di assistenza sanitaria di base e svolgere compiti infermieristici di base senza supervisione, nelle aree di cura e assistenza coperte dai settori sociali e infermieristici primari e secondari. Gli assistenti socio-sanitari coordinano altresì il lavoro e partecipano ad attività formative.

In molti Paesi i descrittori delle qualificazioni sono parti importanti del database nazionale delle qualificazioni, chiamato a volte "repertorio" o "catalogo delle qualificazioni". Questi database richiedono che le qualificazioni siano espresse in modo da rendere chiare le loro caratteristiche, anche per permettere facilmente

.....
[18]
Attualmente disponibile in 22 Paesi.



il loro inserimento nelle classi (o tipologie) del database. In questo modo, il database nazionale può influenzare la forma del descrittore delle qualificazioni. In molti database è usata la seguente forma di classificazione.

- Una parola chiave che descrive l'area generale di apprendimento, per esempio: idraulica, agricoltura e geografia.
- Il livello della qualificazione, con riferimento a un Quadro nazionale delle qualificazioni o a livelli impliciti (in questo caso i risultati dell'apprendimento sono importanti).
- L'organismo che rilascia la qualifica, per esempio: un organismo professionale, il Ministero dell'Istruzione.
- La tipologia della qualificazione, per esempio: una qualificazione scolastica, dell'istruzione superiore o della formazione professionale.
- I lavori e le occupazioni che attengono alla qualificazione (anche in questo caso i risultati dell'apprendimento sono importanti).
- i settori lavorativi in cui la qualificazione è riconosciuta, per esempio: sanità, servizi pubblici e sanitari, agricoltura e scienze e matematica (in questo caso i risultati dell'apprendimento sono importanti).

Livelli dei descrittori del QNQ

I risultati dell'apprendimento ricopro-
no un ruolo essenziale nella defini-

zione di quadri nazionali delle qualificazioni completi e della loro articolazione in qualificazioni e altri standard. Il ruolo principale è quello di fornire descrittori di livello trasparenti che riflettano i descrittori delle qualificazioni assegnati a ogni livello del quadro.

I livelli e i loro descrittori sono usati per numerosi intenti che vanno oltre la classificazione delle qualificazioni, come favorire la raccolta e la presentazione di dati statistici, come strumento di riforma delle qualificazioni, per offrire un'immagine coerente del sistema nazionale delle qualificazioni e, in alcuni casi, per aprire il sistema nazionale alle qualificazioni esterne per permetterne il trasferimento/l'accumulazione.

La qualità dei descrittori può essere considerata in relazione agli obiettivi del quadro – i descrittori dovrebbero riflettere e supportare tali obiettivi. La qualità dei risultati dell'apprendimento può essere altresì considerata in riferimento al modo in cui gli stessi classificano le qualificazioni – i risultati dell'apprendimento dovrebbero essere sufficientemente dettagliati e pertinenti per il contesto nazionale - per rendere credibile e valida la classificazione delle qualificazioni nazionali.

I descrittori di livello dovrebbero riflettere la realtà dei sistemi delle qualificazioni in cui il QNQ è adottato (livelli delle qualificazioni impliciti). Spesso un sistema nazionale

delle qualificazioni si è trasformato in seguito a molte sollecitazioni e a diverse fasi di sviluppo. Il risultato è una comprensione implicita da parte dei cittadini dei livelli delle diverse qualificazioni e della progressione che essi consentono nel lavoro e nell'apprendimento. Ciò significa che assicurare la coerenza dei descrittori di livello dei QNQ tra di loro (es.: dimostrando una progressione equilibrata), sebbene indubbiamente importante, non è sempre il primo obiettivo nel progettare un QNQ.

I risultati dell'apprendimento possono essere collocati nei descrittori di livello ricorrendo a categorie specifiche o classi tassonomiche o possono trovarsi sotto forma di affermazioni più ampie in alcun modo distinte. Come si nota dagli esempi seguenti, le categorie possono spesso contenere, in aggiunta alle conoscenze e ai LOs specifici di attività professionali, riferimenti alle competenze chiave, come "imparare ad apprendere" o "intuito".

Esempi di categorie di descrittori di livello

Belgio, Fiandre –
due categorie principali:

1. *Conoscenze e abilità*
2. *Contesto, autonomia e responsabilità.*

Germania – due categorie principali divise in quattro sottocategorie:

1. *Competenza professionale divisa in conoscenze e abilità*

2. Competenze personali divise in ambito sociale e ambito individuale

Irlanda – otto categorie:

1. *Conoscenze (profondità).*
2. *Conoscenze (tipo).*
3. *Know-how e abilità (gamma).*
4. *Know-how e abilità (selettività).*
5. *Competenze (contesto).*
6. *Competenze (ruolo).*
7. *Competenza "imparare ad apprendere".*
8. *Competenza "intuitiva".*

Regno Unito, Scozia –
cinque categorie:

1. *Conoscenza e comprensione.*
2. *Pratica: conoscenza e comprensione applicate.*
3. *Abilità cognitive generiche.*
4. *Comunicazione, TIC e abilità numeriche.*
5. *Autonomia, affidabilità e lavoro con gli altri.*

Esempi che usano affermazioni generiche più ampie

Finlandia: Livello 4 – Possiede la conoscenza dei fatti e della teoria in contesti ampi e alcune abilità pratiche e cognitive nel proprio campo, è in grado di utilizzare queste conoscenze e abilità nel risolvere problemi specifici nel proprio campo. Lavora in modo autonomo in ambienti lavorativi abitualmente prevedibili, ma soggetti a possibili cambiamenti.

Si assume la responsabilità di completare i propri doveri e lavora





in sicurezza all'interno della comunità di lavoro. Possiede la capacità di svolgere attività finanziarie, produttive e sistematiche e di organizzare il lavoro. Possiede la capacità di lavorare con atteggiamento imprenditoriale al servizio di qualcun altro o come imprenditore. Valuta le proprie competenze e migliora le azioni collegate allo studio o al lavoro. Sviluppa la propria persona e il proprio lavoro.

Possiede la capacità di apprendere in modo continuo. Sa come comunicare in modo diversificato e interattivo nelle diverse situazioni e sa come produrre testi vari e specifici per un settore. Sa comunicare a livello internazionale, interagire in una lingua ufficiale e almeno una lingua straniera.

Lituania (breve indicatore di livello):
Livello 4 - Le qualificazioni di livello 4 consentono l'esecuzione di compiti e operazioni in numerosi luoghi di lavoro o in diversi contesti lavorativi applicando tecnologie diverse e varie forme e metodologie dell'organizzazione del lavoro. L'esecutore dovrà applicare in maniera autonoma nell'attività le conoscenze specifiche e generali acquisite attraverso un'istruzione formale o in modo informale. Queste qualificazioni includono anche l'abilità di apprendere in diversi luoghi di lavoro o attraverso altre iniziative di formazione professionale continua.

L'uso di descrittori generali dei risultati dell'apprendimento può essere idoneo quando sono utilizzati solo per descrivere i sistemi delle qualificazioni in termini più ampi. Ciò è possibile solo laddove le regole per la progettazione delle singole qualificazioni nei diversi sottosistemi non si basano sui descrittori del QNQ.

D'altra parte, dove esistono descrittori di livello espressi in modo più specifico che sono classificati in categorie diverse di risultati dell'apprendimento, le enunciazioni sono spesso indicative. Le qualificazioni di un certo livello non devono necessariamente corrispondere a tutte le caratteristiche definite in queste categorie. Per esempio, allo stesso livello, in alcune qualificazioni la componente delle conoscenze può essere prevalente, mentre in altre predomina la componente delle abilità. Questa differenziazione ha un grande significato istituzionale e politico, poiché rende esplicita una certa differenza tra le qualificazioni e, quindi, stimola il dibattito sulla parità dei sottosistemi di istruzione e formazione. Dal momento che possono essere collocate allo stesso livello qualificazioni con focus piuttosto diversi (alcune più orientate alle conoscenze e all'uso di queste ed altre più orientate verso altri aspetti), i quadri delle qualificazioni possono chiarire la comparabilità tra le qualificazioni dei diversi segmenti dell'istruzione e formazione (es.: tra istruzione

generale e IFP o tra IFP e istruzione superiore).

I descrittori del livello del QNQ possono esprimere, oltre che i risultati dell'apprendimento nelle qualificazioni, informazioni sul contesto del mercato del lavoro nel quale si suppone che tali risultati siano utilizzati. I descrittori possono mostrare, nel formulare gli enunciati delle competenze, una relazione tra le responsabilità e la complessità delle attività che una persona in possesso di una qualificazione di uno specifico livello dovrebbe essere in grado di svolgere. Di seguito sono riportati esempi di come i descrittori esprimono il collegamento con il mercato del lavoro:

Belgio, Fiandre: Livello 5

Contesto, autonomia e responsabilità:

- *Agire in una gamma di contesti nuovi e complessi.*
- *Svolgere i propri compiti in maniera autonoma prendendo l'iniziativa.*
- *Assumersi la responsabilità del raggiungimento dei risultati personali e della sollecitazione di risultati collettivi.*

Repubblica Ceca: Livello 3

- *Scegliere tra un'adeguata varietà di procedure lavorative, metodi, mezzi, strumenti, materie prime, ecc. ...alternativi, in considerazione delle condizioni effettive e dei risultati richiesti.*
- *Valutare la qualità dei propri prodotti (servizi) e dei prodotti connessi (servizi), osservare gli*

standard di qualità e individuare le cause di possibili mancanze o difetti; identificare i possibili effetti e di conseguenza adattare le procedure lavorative.

- *Identificare i problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle procedure e dei metodi selezionati, determinare i loro effetti e di conseguenza adattare le procedure lavorative.*

La maggioranza dei descrittori di livello basati sui risultati dell'apprendimento affronta esplicitamente la crescente complessità dei compiti e dei contesti e come questa si articola ai diversi livelli (per esempio espressi in termini di autonomia, responsabilità, gestione, ecc.). La progressione tra i livelli può essere espressa in modi diversi:

- **Complessità e ampiezza dei risultati dell'apprendimento.**
- **Contesto nel quale questi possono essere applicati.**
- **Crescente autonomia, responsabilità e autoriflessione (valutazione).**
- **Introduzione progressiva di nuovi risultati di apprendimento a livelli superiori.**

L'esempio finlandese seguente dimostra che non tutti gli aspetti dei descrittori devono cambiare da un livello all'altro. Per esempio, a partire dal livello 3, la competenza *imparare ad apprendere* rimane formulata nello stesso modo. Analogamente, la *comunicazione in una lingua ufficiale e una lingua straniera* resta la stessa ai livelli cinque e sei così come ai livelli sette e otto.

Finlandia

Livello 1	... conoscenze e abilità di base che sono necessarie per studiare e lavorare in un ambiente di lavoro semplice sotto una supervisione diretta... in grado di comunicare verbalmente e rispondere a semplici comunicazioni scritte nella propria madrelingua.	Commenti:
Livello 2	... conoscenze di base e abilità di base cognitive e pratiche nel proprio ambito ... segue semplici regole e usa strumenti e attrezzature abituali in un contesto operativo controllato che richiede alcune azioni indipendenti. Si assume responsabilità ... Sa comunicare verbalmente e produrre testi ordinari. Capacità linguistiche di base in almeno una lingua ufficiale e una lingua straniera.	Esempi di elementi nuovi rispetto ai livelli inferiori: <ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti e attrezzature. • Comunicazione in lingua straniera.
Livello 4	Possiede una conoscenza dei fatti e della teoria in contesti ampi e alcune abilità cognitive e pratiche nel proprio ambito ed è in grado di utilizzare queste conoscenze e abilità per risolvere problemi specifici nel proprio ambito. Sa lavorare in maniera indipendente in contesti operativi generalmente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Si assume la responsabilità di completare i propri compiti e di lavorare in sicurezza all'interno della comunità di lavoro. Possiede la capacità per svolgere attività finanziarie, produttive e sistemiche e organizzare il lavoro. Possiede la capacità di lavorare con atteggiamento imprenditoriale... Valuta le proprie competenze e migliora le azioni connesse agli studi o al lavoro... Possiede la capacità di apprendere in modo continuo...	Esempi di elementi nuovi rispetto ai livelli inferiori: <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditorialità e abilità e competenze collegate. • Autovalutazione. • "Imparare ad apprendere" (formulato come al livello 3).
Livello 6	... conoscenza completa avanzata del proprio ambito, inclusa la comprensione critica delle teorie, dei concetti chiave, dei metodi e dei principi . Comprende la vastità e i limiti dei compiti professionali e/o delle discipline... capacità di applicare conoscenza e soluzioni creative... gestisce attività o progetti occupazionali complessi... prende le decisioni in un ambiente operativo non prevedibile... possiede la capacità di apprendere in modo continuo...	Esempi di elementi nuovi rispetto ai livelli inferiori: <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei limiti di un compito professionale. • Creatività nell'applicazione delle conoscenze. Nota: l'aspetto imparare ad apprendere rimane lo stesso dei livelli più bassi.

Negli esempi presentati di seguito la progressione tra i livelli è chiara e l'insieme dei descrittori dei risultati dell'apprendimento presenta un continuum degli esiti dell'apprendimento.

Regno Unito, Scozia (estratto)

	Conoscenze e comprensione	Comunicazione, TIC e abilità numeriche
Livello 2	Dimostrare e/o lavorare con la conoscenza di fatti semplici...	Usare abilità semplici con assistenza , come per esempio: Produrre e rispondere a una gamma limitata di comunicazioni scritte e orali molto semplici in contesti familiari di routine...
Livello 4	Dimostrare e/o lavorare con: conoscenze di base di una materia principalmente pratica . Alcuni semplici fatti e idee riguardo a e associate a una materia/ disciplina...	Usare abilità elementari , come per esempio: Produrre e rispondere a comunicazioni semplici, ma dettagliate, scritte e orali in contesti familiari. Usare le caratteristiche più semplici di applicazioni familiari a processi e ottenere informazioni...
Livello 7	Dimostrare e/o lavorare con: un'ampia conoscenza della materia/disciplina in generale . Conoscenze che sono inserite nelle principali teorie, nozioni e regole ...	Usare una vasta gamma di abilità di routine e alcune abilità avanzate associate con la materia/disciplina, come per esempio: Formulare idee complesse in una forma ben strutturata e coerente. Usare molteplici forme di comunicazione in modo efficace in contesti sia familiari che nuovi...
Livello 9	Dimostrare e/o lavorare con: Una conoscenza vasta e integrata e una comprensione dell'ambito , delle aree principali e dei confini di una materia/disciplina. Una comprensione critica di una selezione delle principali teorie dei principi, dei concetti, della terminologia...	Usare una vasta gamma di abilità di routine e di alcune abilità avanzate e specialistiche a sostegno di pratiche stabilite in una materia/disciplina, come per esempio: Realizzare presentazioni formali su argomenti specialistici a un pubblico informato...
Livello 12	Dimostrare e/o lavorare con una visione critica di insieme della materia/disciplina inclusa una comprensione critica delle principali teorie , dei principi e dei concetti. Una conoscenza critica, dettagliata e spesso preminente e una comprensione all'avanguardia di una o più specializzazioni...	Usare una gamma significativa di abilità avanzate e specialistiche appropriate alla materia/disciplina, come per esempio: Comunicare a un livello appropriato a diverse tipologie di pubblico e adattare la comunicazione al contesto e allo scopo...

Germania (estratto)

	Conoscenze	Abilità	Competenze sociali
Livello 1	Essere in possesso di competenze per l'adempimento di richieste semplici all'interno di un ambito di studio o di lavoro chiaro e stabilmente strutturato . Realizzazione di compiti sotto supervisione.		
	Essere in possesso di conoscenze elementari generali. Avere una conoscenza iniziale dell'ambito di studio o di lavoro.	Essere in possesso di abilità cognitive e pratiche richieste per portare a termine compiti semplici in conformità a regole stabilite in precedenza e valutare i risultati di tali compiti. Stabilire correlazioni elementari.	Imparare o lavorare insieme agli altri , ottenere e scambiare informazioni verbalmente e per iscritto.
Livello 3	Essere in possesso di competenze per adempiere autonomamente a richieste tecniche all'interno di un ambito di studio o di attività professionale che rimane chiaro pur essendo strutturato in maniera aperta in alcune aree.		
	Essere in possesso di conoscenze generali ampie o di conoscenze professionali ampie all'interno di un ambito di studio o di un campo di attività professionale.	Essere in possesso di uno spettro di abilità cognitive e pratiche per la pianificazione e lo svolgimento di compiti tecnici all'interno di un ambito di studio o di un campo di attività professionale. Valutare i risultati in conformità con i criteri che sono per lo più stabiliti in precedenza, fornire semplici trasferimenti di metodi e risultati.	Lavorare all'interno di un gruppo e offrire occasionalmente supporto . Favorire la creazione dell'ambiente di apprendimento o di lavoro, presentare i processi e i risultati ai destinatari adatti.
Livello 5	Essere in possesso di competenze per pianificare e gestire in maniera autonoma compiti tecnici completi assegnati all'interno di un ambito di studio o di un campo di attività professionale complessi e specialistici soggetti a cambiamenti.		
	Essere in possesso di una conoscenza professionale integrata all'interno dell'area di apprendimento o una conoscenza professionale integrata all'interno di un campo di attività. Ciò include anche una più profonda conoscenza professionale teorica. Essere esperto dell'ambito e dei limiti del campo di studio o del campo di attività professionale.	Essere in possesso di uno spettro estremamente ampio di abilità specialistiche, cognitive e pratiche. Pianificare processi lavorativi attraverso aree di lavoro e valutare tali processi secondo le riflessioni complessive su azioni alternative e i reciproci effetti con le aree confinanti. Fornire trasferimenti completi di metodi e soluzioni.	Pianificare e strutturare processi di lavoro in modo collaborativo , anche all'interno di gruppi eterogenei; istruire gli altri e fornire linee guida di apprendimento ben strutturate. Presentare fatti e circostanze complessi che hanno luogo all'interno di aree professionali in modo adeguato ai destinatari delle informazioni.

Germania (estratto)

Livello 8	Essere in possesso di competenze per ottenere scoperte nel campo della ricerca in una materia scientifica o per lo sviluppo di soluzioni innovative e di procedure all'interno di un campo di attività professionale. La struttura dei requisiti è caratterizzata da situazioni con problematiche non chiare e insolite.		
	Essere in possesso di conoscenze esaurienti, specialistiche e sistematicamente aggiornate in una o più aree all'interno di ambiti scientifici o essere in possesso di conoscenze professionali complete in un ambito di attività professionale strategica e innovativa . Essere in possesso di una conoscenza adeguata per relazionarsi con le aree contigue.	Essere in possesso di abilità sviluppate in modo esauriente relative all'identificazione e soluzione di problemi insoliti dell'ambito della ricerca, sviluppo o innovazione all'interno di un campo scientifico specialistico o di attività professionale. Inoltre, progettare, attuare, gestire, considerare e valutare processi innovativi inclusi in attività trasversali. Valutare nuove idee e procedure.	Dirigere gruppi o organizzazioni da una posizione di particolare responsabilità attivando il potenziale all'interno di tali gruppi o organizzazioni. Promuovere lo sviluppo professionale di altri in modo mirato e durevole. Condurre dibattiti in diversi ambiti specialistici e apportare contributi innovativi ai dibattiti professionali specialistici.

Punti chiave

I livelli delle qualificazioni basati sui risultati dell'apprendimento sono uno degli elementi chiave dei quadri nazionali delle qualificazioni emergenti in Europa. Sviluppare i descrittori di livello basati sui risultati dell'apprendimento è quindi il passo fondamentale nel processo di sviluppo dei quadri nazionali delle qualificazioni.

Sebbene sia tecnicamente impegnativo, la definizione e lo sviluppo dei descrittori necessitano di essere collegati a visioni e obiettivi politici e di essere fondati su un processo inclusivo di dialogo e consultazione. Se l'obiettivo principale di un QNQ è supportare l'apprendimento permanente e includere tipologie diverse di

apprendimento, è necessario sviluppare una serie completa e ampia di descrittori di livello che abbracci tutti i livelli del sistema nazionale. Un quadro delle qualificazioni progettato per rivolgersi a obiettivi più limitati, che riguardano per esempio una parte circoscritta del sistema nazionale delle qualificazioni (IFP o istruzione superiore per esempio), tenderà a operare con descrittori meno generici e più specialistici. I descrittori dovranno anche riflettere la funzione descrittiva o semplicemente di guida del quadro.

Uso dei risultati dell'apprendimento per scopi diversi dall'insegnamento e dalla valutazione

I sotto paragrafi precedenti riflettono l'uso più concreto dei risultati

dell'apprendimento connesso con l'apprendimento e le qualificazioni. In realtà i risultati dell'apprendimento sono parte di molti altri dispositivi e strumenti. Questi usi più ampi sono di alto profilo e particolarmente importanti in termini di gestione dei sistemi di istruzione e formazione così da consentire una maggiore diffusione di un apprendimento di migliore qualità e più equo. Di seguito si parlerà di aree chiave in cui sono utilizzati i risultati dell'apprendimento.

I risultati dell'apprendimento in questo contesto permettono di cogliere l'apprendimento acquisito all'estero, durante esperienze di mobilità, e alimentano i processi di riconoscimento e convalida. I risultati dell'apprendimento sono raggruppati in unità di risultati dell'apprendimento come nell'ECVET e/o legati al carico di lavoro come nell'ECTS^[20]. Questi costituiscono le basi per gli accordi di mobilità tra studenti/discenti, istituzioni di insegnamento/formazione come le istituzioni di istruzione superiore o gli istituti di IFP e le autorità competenti. Tali accordi sono formalizzati a livelli diversi e Europass offre un buon supporto per documentare i risultati dell'apprendimento (a tal proposito si vedano i documenti Europass Certificate Supplement^[21] ed Europass Diploma Supplement)^[22] collegati all'ECVET e all'ECTS.

L'uso dei risultati dell'apprendimento all'interno di accordi relativi ai crediti implica riflettere e collegare gli standard occupazionali e delle qualificazioni, i curricula e le valutazioni. Ciò è ben illustrato da un esempio tratto del Progetto "Cominter".

Accordi relativi ai crediti in Europa – ECVET e ECTS

Gli accordi europei relativi ai crediti nell'istruzione e nella formazione (ECVET ed ECTS – Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti) si basano sui risultati dell'apprendimento che sostengono le qualificazioni e i programmi; essi sono collegati rispettivamente all'EQF e al Quadro delle qualificazioni dell'Area europea dell'istruzione superiore attraverso l'uso dei descrittori di livello espressi in termini di risultati dell'apprendimento^[19].

[19] Cedefop (2010). Linking credit systems and qualifications frameworks. An international comparative analysis. Research paper No 5. http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/5505_en.pdf

[20] Una descrizione dell'uso dei risultati dell'apprendimento nell'ECVET è disponibile nella pubblicazione ECVET Questions and Answers: Getting to know ECVET better (February 2011). [http://www.cedefop.europa.eu/EN/files/ECVET_QUESTION_ANSWERS_Feb_2011_en\(download_ID_17648\).pdf](http://www.cedefop.europa.eu/EN/files/ECVET_QUESTION_ANSWERS_Feb_2011_en(download_ID_17648).pdf)The ECTS Users Guide (2009). http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc/ects/guide_en.pdf

[21] <http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/InformationOn/EuropassCertificateSupplement.csp>

[22] <http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/InformationOn/EuropassDiplomaSupplement.csp>

Attività professionale	Portare a termine studi e monitoraggio aziendale		
Compiti	1. Monitoraggio permanente del mercato	2. Raccolta di informazioni all'estero	3. Preparazione del processo decisionale
Unità di qualificazione	Q1. Ricerche di mercato e pianificazione del marketing su mercati esteri		Q2. Il sistema informativo aziendale
Punti di credito assegnati	10 %		10 %
Risultati dell'apprendimento legati alle unità di certificazione Nr. 1	<p>Abilità Reperire informazioni attraverso il monitoraggio permanente del mercato (ricerca on desk) e la ricerca sul campo all'estero e il controllo dell'affidabilità. Analizzare e selezionare le informazioni commerciali rilevanti e le regolamentazioni sui vincoli relativi al mercato estero. Formulare i requisiti per l'esternalizzazione di studi e approfondire gli studi sui mercati esteri. Proporre un progetto di piano di azione concreto basato sulla politica commerciale dell'azienda e sull'analisi SWOT. Riassumere e comunicare con i superiori per preparare il processo decisionale.</p> <p>Competenze Organizzare e pianificare le attività lavorative ed essere autonomi. Essere attenti alle opportunità e alle sfide. Applicare conoscenze commerciali.</p> <p>Conoscenze Marketing internazionale, Informatica, Economia, Geopolitica, Leggi e regolamentazioni, Strumenti gestionali, Comunicazione.</p>		
Unità formative	T1. Marketing internazionale	T2. Gestione dei sistemi informativi	
Numero di ore	112		112
http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/6110_en.pdf			

L'ultima fase degli accordi relativi ai crediti è il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso un sistema di crediti. Poiché i risultati dell'apprendimento possono essere acquisiti attraverso una varietà di percorsi di apprendimento, di sistemi di offerta e in diversi contesti di apprendimento, gli accordi relativi ai crediti devono essere abbastanza flessibili per

adattarsi ai percorsi di apprendimento individuali e, alla fine, evitare la moltiplicazione dei processi di valutazione. Ciò implica gestire la diversità degli approcci esistenti nel descrivere e valutare i risultati dell'apprendimento e aprire la strada all'attribuzione di crediti alle esperienze di apprendimento informale e non formale. Come menzionato nel progetto pilota ECVET M.O.T.O., "gli





aspetti più importanti per assicurare la convalida e il riconoscimento sono descrizioni trasparenti di conoscenze, abilità e competenze mirate e l'assicurazione che queste siano state realmente acquisite all'estero" (rapporto finale M.O.T.O., 2011^[23]).

Curriculum Vitae (CV)

Sta diventando sempre più comune includere nei CV non solo le informazioni sulle qualificazioni formali possedute da una persona e date e luoghi dei programmi di apprendimento, ma anche un riassunto delle competenze principali (espresse in risultati di apprendimento) che una persona può vantare, spesso basandosi su un'autovalutazione (es.: competenze nell'uso delle lingue straniere). Il CV è un documento personale e serve a sottolineare l'importanza di essere chiari circa quello che una persona ha ottenuto e cosa potrà ottenere in futuro.

Annunci di lavoro

Sempre di più gli annunci di lavoro includono dettagli su ciò che ci si attende una persona conosca e sia in grado di fare. Tali specifiche della prestazione sono un indicatore importante nel collegamento tra l'istruzione e la formazione e il mercato del lavoro.

Presentazione del programma

Il cambiamento del focus verso i risultati dell'apprendimento da parte degli enti formativi significa che sta aumentando la loro capacità di riassumere ciò che un discente potrebbe acquisire partecipando a un programma (in termini di risultati dell'apprendimento). Queste informazioni sono sempre più importanti per i discenti.

Informazioni, consigli e orientamento

Gli esperti di orientamento nelle istituzioni formative e nei servizi pubblici per l'impiego sono in grado di fornire un forte supporto agli utenti se le attese delle istituzioni formative e degli enti che rilasciano qualificazioni sono trasparenti ed espresse in termini di ciò che ci si aspetta dai discenti. Senza questa chiarezza il collegamento tra discenti/lavoratori potenziali e programmi formativi/occupazioni potrebbe essere piuttosto soggettivo. Ciò fornisce ai consulenti uno strumento per valutare meglio se uno specifico programma è adeguato per un utente in considerazione di una posizione lavorativa disponibile nel mercato del lavoro, dell'esperienza pregressa e delle qualificazioni possedute. È difficile sottovalutare l'importanza di un counselling e di un orientamento accurato e di supporto nell'ampliamento dei sistemi delle qualificazioni, nella promozione dell'apprendimento permanente e nel sostegno alla validazione dell'apprendimento acquisito in modo informale.

[23]

http://ecvet-moto.isfol.it/project/prodotti/moto-model/MOTO_model%20ultimissimo.pdf

Gestione dell'istruzione

Utilizzare i risultati dell'apprendimento significa porre meno enfasi sulla durata dell'apprendimento e accrescere la possibilità di esonero da una parte dei programmi formali (se può essere determinato l'apprendimento pregresso). Che cosa significa tutto ciò in termini di organizzazione dell'istruzione primaria e secondaria e per la progressione degli studenti durante la loro carriera scolastica? Discenti della stessa età possono avere carriere scolastiche più veloci o più lente? In che modo può essere gestito tutto questo a scuola? Quanto è realistico questo approccio? Chiaramente, l'introduzione di curricula e valutazioni basate sui risultati dell'apprendimento può avere qualche implicazione organizzativa.

Nell'approccio all'istruzione basato sui risultati esistono anche implicazioni sul ruolo degli insegnanti. I risultati dell'apprendimento espliciti e la valutazione effettuata secondo i criteri di riferimento che spesso li accompagna, possono indicare un cambiamento del ruolo dell'insegnante che dall'essere prevalentemente un docente esperto diventa un esperto coach, con il discente che assume una maggiore responsabilità rispetto al proprio apprendimento.

Garanzia della qualità

Il modo in cui si garantisce la qualità nei sistemi di istruzione varia enormemente e spesso opera a livelli diversi e con sistemi diversi. Potrebbe quindi sembrare frammentato e privo di coerenza. L'uso dei risultati dell'apprendimento può portare a focalizzarsi sugli obiettivi dell'insegnamento, la valutazione, la convalida e la certificazione. I risultati dell'apprendimento forniscono il linguaggio che permette ai diversi stakeholder (garanzia della qualità) di interagire e coordinare le attività. L'uso dei risultati dell'apprendimento può richiedere una revisione dei metodi di garanzia della qualità esistenti che dipendono dalla valutazione del processo educativo piuttosto che dall'apprendimento che realmente si produce.

Contesti esterni all'istruzione e alla formazione formali

L'uso dei risultati dell'apprendimento è importante anche in contesti esterni all'istruzione. Per esempio nei piani di inserimento aziendale e nello sviluppo della forza lavoro, nel riconoscimento dell'apprendimento pregresso, nel riconoscimento delle qualificazioni e dei risultati dell'apprendimento di studenti e lavoratori stranieri e nelle specifiche delle gare e contratti in cui la sicurezza o la qualità sono la condizione prevalente.





Alcune osservazioni conclusive

Nel momento in cui ci si sposta da una descrizione degli standard occupazionali e dei curricula ai descrittori EQF, è possibile osservare una transizione verso forme più generali di risultati dell'apprendimento. Nonostante ciò, in un contesto specifico – ad esempio nello sviluppo di lavoratori specializzati nel settore oftalmico - queste diverse forme di risultati dell'apprendimento sono collegate e dovrebbe essere possibile iniziare con un aspetto specifico del curriculum formativo e proseguire il percorso (standard professionale, criterio di valutazione, descrittore della qualificazione, descrittore QNQ) fino al descrittore di livello appropriato in EQF. Questi collegamenti tra gli “strati” di specifica dei risultati dell'apprendimento sono importanti per migliorare la trasparenza, la coerenza, la permeabilità e la progressione dei percorsi.

I descrittori dei risultati delle qualificazioni dovrebbero essere dettagliati secondo le necessità: l'EQF, in quanto meta-quadro, contiene descrittori molto brevi e generali; un QNQ dovrebbe avere descrittori in qualche modo più dettagliati che indicano l'ambito di applicazione, per permettere ai progettisti delle qualificazioni di “collocare” nuove tipologie di qualificazioni o alle autorità competenti di posizionare quelle già esistenti; solitamente i descrittori QNQ avrebbero bisogno di essere ulteriormente sviluppati ed espressi usando la terminologia di una particolare area o ambito di apprendimento, in modo da fornire descrittori che dovrebbero formare le basi di un sistema di certificazioni (per esempio le certificazioni di un particolare organismo certificatore); infine, un istituto di formazione o un ente certificatore (a seconda del locus delle responsabilità del sistema nazionale) avrebbe bisogno di sviluppare un descrittore molto dettagliato per ciascuna qualificazione offerta.

Se le descrizioni delle qualificazioni sono troppo specifiche (specialmente se sono vincolanti), possono frenare l'evoluzione e l'innovazione poiché dovrebbero essere aggiornate troppo spesso. D'altro canto, se sono troppo ampie e generiche, avrebbero bisogno di essere completate da altri elementi come curricula scolastici più dettagliati o standard valutativi. Inoltre, se le definizioni/descrizioni sono troppo specifiche, potrebbe essere difficile per le persone al di fuori del sistema formale di istruzione e formazione comprenderle pienamente. Le definizioni/descrizioni dei risultati dell'apprendimento che variano per ampiezza richiedono approcci differenti per la valutazione.

Dunque, l'uso dei risultati dell'apprendimento richiede di raggiungere un equilibrio tra rigidità e flessibilità. La ragione per cui i risultati dell'apprendimento necessitano di essere formulati in modo da supportare e permettere la flessibilità negli approcci all'apprendimento e alla qualificazione è incoraggiare l'apprendimento permanente. Se i risultati dell'apprendimento sono applicati e interpretati in modo da limitare le modalità di insegnamento dei docenti o di apprendimento degli individui, potrebbero essere un ostacolo alla realizzazione di un apprendimento attraente e accessibile. Allo stesso tempo sono necessari standard chiari che indichino ciò che un discente deve acquisire e, quindi, una certa rigidità è inevitabile.



4 Verso un uso dei risultati dell'apprendimento e fonti di informazione

La sezione precedente ha mostrato la molteplicità di applicazioni dei risultati dell'apprendimento dalla definizione delle pratiche lavorative fino alla descrizione dei più ampi livelli delle qualificazioni. È probabile che, per aumentare la trasparenza, coerenza e permeabilità dei sistemi di istruzione, formazione e delle qualificazioni, tutti i Paesi stiano sviluppando l'uso dei risultati dell'apprendimento. In questa sezione saranno esaminati alcuni degli aspetti più pratici della transizione per incrementare l'uso dei risultati dell'apprendimento.



L'introduzione dei risultati dell'apprendimento può essere un lungo processo che inizia con dibattiti tra gli stakeholder sul potenziale valore aggiunto e continua attraverso sperimentazioni e test in contesti diversi, prima di produrre regolamentazioni nazionali per la descrizione dei descrittori e delle qualificazioni.

I risultati dell'apprendimento si sviluppano in contesti in cui devono essere considerati molti elementi: i quadri delle qualificazioni, i punti di riferimento esterni, gli standard impliciti, i requisiti di occupazione e i descrittori delle qualificazioni. I diversi stakeholder hanno la responsabilità di questi elementi e di come sono usati e, quindi,

devono essere consultati a proposito dell'uso crescente dei risultati dell'apprendimento.

Se l'apprendimento permanente, l'inclusione sociale e l'equità nell'istruzione devono cambiare, i risultati dell'apprendimento dovrebbero essere visti come uno strumento per raggiungere l'obiettivo più ampio di innalzamento dei livelli di istruzione e delle abilità. I risultati dell'apprendimento non sono quindi esclusivamente collegati agli obiettivi delle politiche di istruzione e formazione, ma devono essere visti come strumenti in questo più ampio contesto.

Detto ciò, per usare i risultati dell'apprendimento con successo, bisogna tenere conto delle precondizioni d'uso e dei loro punti di forza e di debolezza

Precondizioni

Lo sviluppo dell'uso dei risultati dell'apprendimento sarà limitato se il contesto nel quale sono utilizzati non è corretto. Devono essere considerate molte componenti:

- Esiste una leadership politica che stabilisce le ragioni per cui i risultati dell'apprendimento sono strumenti



affidabili per favorire le politiche di istruzione e formazione?

- È stato incoraggiato il dibattito all'interno dei vari settori, per esempio: i settori educativi (in particolare gli insegnanti), e le parti sociali?
- Esiste uno strumento di dialogo tra i rappresentanti dei vari settori che permetterà il sostegno reciproco allo sviluppo e approcci più coerenti nella realizzazione di quanto progettato?
- Sono state condotte ricerche sull'implementazione dei risultati dell'apprendimento?

Questi e altri fattori portano alla precondizione fondamentale di assumere un impegno generale per passare dalle descrizioni esistenti dei curricula, degli standard e delle qualificazioni a quelle basate sui risultati dell'apprendimento.

Renderlo possibile

L'analisi dei due comuni approcci per promuovere l'uso dei risultati dell'apprendimento (dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto) suggerisce alcune opportunità strategiche.

Tutti i Paesi che cooperano sul tema delle politiche di istruzione e formazione in Europa stanno usando l'EQF come base per una comparazione transfrontaliera dei livelli delle qualificazioni. I descrittori EQF sono scritti come risultati dell'apprendimento. Gli stessi Paesi stanno sviluppando (o hanno sviluppato) dei quadri nazionali delle qualificazioni. Tali quadri sono basati su descrittori di livello scritti come risultati dell'apprendimento. L'EQF e il QNQ

esercitano una sollecitazione “dall'alto verso il basso” sui sistemi delle qualificazioni, affinché lavorino per risultati dell'apprendimento. Il punto forte del QNQ come strumento di cambiamento è la capacità di riunire tutti i soggetti coinvolti “nella stessa stanza” per scambiarsi opinioni sull'apprendimento, sulla valutazione e sulle qualificazioni. Quando i soggetti coinvolti cercano di stabilire principi di allineamento tra i diversi gruppi di qualificazioni, devono avvicinarsi all'uso dei risultati dell'apprendimento, poiché non esiste un altro metodo oggettivo e affidabile per realizzare una comparazione.

Tuttavia, questo approccio “dall'alto verso il basso” può essere migliorato attraverso alcune sperimentazioni concrete di nuovi approcci e una buona diffusione dei risultati. In molti Paesi esistono già esempi di approcci per risultati dell'apprendimento che si sono sviluppati, perché sono più adatti a soddisfare i bisogni, in confronto ad altri approcci (sviluppi bottom up). L'uso dei risultati dell'apprendimento nei contesti di IFP è spesso avanzato, perché le competenze sono un obiettivo chiave dei programmi di formazione. Il trasferimento di buone pratiche all'interno di un settore e tra settori è una grande sfida, però è certamente valorizzato se le descrizioni delle pratiche e i benefici sono chiariti.

Gli approcci dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto non sono gli unici principali approcci strategici. Un altro approccio è far progredire i gruppi degli stakeholder chiave – gli insegnanti e le

loro istituzioni. La formazione degli insegnanti ha il vantaggio (e il limite) dei risultati dell'apprendimento nella pedagogia e la valutazione è una strategia a lungo termine che potrebbe avere un effetto concreto sui curricula e sulle qualificazioni.

Alcune informazioni pratiche

L'elemento trainante per una politica basata sui risultati dell'apprendimento, usando la politica europea come guida, è mirare alla trasparenza e coerenza dei sistemi di istruzione, di formazione e delle qualificazioni. Questi obiettivi fondamentali possono influenzare tutte le tipologie di sviluppo che sono state messe in rilievo nella Sezione 3, compresi gli ampi contesti "non educativi", in cui i risultati dell'apprendimento possono ottimizzare la somministrazione. La spinta alla trasparenza e alla coerenza nell'offerta di istruzione e di qualificazioni sosterrà un ampio approccio strategico, perfino quando nel breve periodo i vantaggi reali sono possibili solo in

alcuni settori. Il processo per rendere gli elementi espliciti anziché impliciti e, quindi, aprire i curricula e le qualificazioni agli individui e agli altri utilizzatori è fondamentale perché tocca molti aspetti dell'istruzione e delle qualificazioni e permette altresì una forte interazione con i soggetti coinvolti.

I risultati dell'apprendimento più utili e comunemente applicati presentano descrizioni realistiche e realizzabili di ciascuno di questi elementi: conoscenze, abilità pratiche, abilità cognitive, livelli di autonomia e abilità di apprendimento. Le varie tassonomie dei livelli di apprendimento sono utili per determinare i risultati dell'apprendimento.

Infine, tutti i risultati dell'apprendimento devono essere idonei alla valutazione e dovrebbero essere adatti al loro scopo, sia che siano impiegati a livello di moduli individuali, di qualificazione, sia come descrittori dei livelli o delle qualificazioni.

Fonti di informazione

La letteratura sui risultati dell'apprendimento è in aumento e le seguenti risorse possono supportare le strategie di attuazione.

Progetti EQF

Analisi di progetti EQF sono disponibili, previa registrazione, al link:
http://europa.eu/sinapse/directaccess/qualification_framework

Progetti ECVET

Disponibili al link:
<http://www.ecvet-projects.eu/Projects/>

Tutti i progetti elencati sono focalizzati sullo sviluppo e l'implementazione dell'approccio per risultati dell'apprendimento. Alcuni progetti sono centrati sul passaggio all'approccio per risultati dell'apprendimento, come:

- OPIR: che confronta i profili lavorativi sui quali si basano le qualificazioni e stabilisce una metodologia per tradurre le attività chiave dei profili lavorativi in risultati dell'apprendimento.
- Aerovet: che considera alcune implicazioni pratiche dell'uso dei risultati dell'apprendimento.
- SME-Master Plus: matrice di competenze per le qualificazioni di mastro artigiano panettiere, fiorista, parrucchiere e carpentiere.

Progetti Leonardo da Vinci

Vocationalqualification.netprogetti VQTS

(disponibili al link: www.vocationalqualification.net) hanno considerato la definizione di risultati dell'apprendimento in riferimento ai profili professionali nella meccatronica e nell'elettronica/ingegneria elettrica:

- AMOR: (disponibile al link: http://www.cedefop.europa.eu/etv/Upload/Information_resources/Bookshop/489/C18D1EN.html) ha utilizzato i risultati dell'apprendimento al fine di confrontare i curricula nel settore dell'industria ingegneristica elettrica.
- L'indagine Cedefop del 2010 sui QNQ fornisce esempi di descrittori dei risultati dell'apprendimento per i quadri delle qualificazioni^[24].



Guide su “Come scrivere i risultati dell'apprendimento”

Molte istituzioni hanno elaborato linee guida su come scrivere i risultati dell'apprendimento. Un esempio:

- Brian Bowe e Marian Fitzmaurice *Guide to Writing Learning Outcomes*, Learning and Teaching Centre, Lifelong Learning Dublin Institute of Technology. modularisation.dit.ie/docs/Learning%20Outcomes%20Guide.doc

Pubblicazioni di ricerca

Biggs, J., (2003) *Aligning Teaching and Assessing to Course Objectives. Teaching and Learning in Higher Education: New Trends and Innovations*, University of Aveiro, 13 – 17 aprile 2003.

[24]

Cedefop (2010) *The development of national qualifications frameworks in Europe* <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/16666.aspx>

Kennedy, D., Hyland A and Ryan N (2006) *Writing and using Learning Outcomes*, Bologna Handbook, Implementing Bologna in your Institution, C3.4-1, 1 – 30.

Kennedy, D., Hyland A and Ryan N (2009) *Learning Outcomes and Competences*, Bologna Handbook, Introducing Bologna Objectives and Tools, B2.3-3, 1 – 18.

Kennedy, D., (2007) *Writing and Using Learning Outcomes – A Practical Guide*. Quality Promotion Unit, University College Cork. Disponibile sul sito: www.NAIRTL.ie

Jessup G., (1991) *Outcomes – the emerging model of education and training*. Falmer. Cedefop (Frommberger, Krichewsky, D and Milolaza, A., (2010), Learning outcomes approaches in VET curricula <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/16433.aspx>

Adam, S., (2004). *Using learning outcomes: A consideration of the nature, role, application and implications for European education of employing learning outcomes at the local, national and international levels*, Edinburgh: Heriott-Watt University (Documento presentato nella UK Bologna Conference, 1-2 luglio 2004).

Adam, S., (2006) *An introduction to learning outcomes: a consideration of the nature, function and position of learning outcomes in the creation of the European Higher Education Area*, In Froment, E.; Kohler, J. (eds). *EUA Bologna Handbook*. Berlin: Raabe Verlag.

Brockmann, Michaela (2007) *Qualifications, learning outcomes and competencies: a review of the literature*, Draft working paper. Disponibile su internet: <http://www.kcl.ac.uk/content/1/c6/01/57/15/literaturereview.pdf>

González, Julia and Wagenaar, Robert (2003) *Tuning educational structures in Europe*. Bilbao: University of Deusto, Disponibile su internet: http://www.relint.deusto.es/TUNINGProject/documentos/Tuning_phase1/Tuning_phase1_full_document.pdf

OECD (2005) *The definition and selection of key competences: executive summary: DeSeCo project*. Paris: OECD, 2005. Disponibile su internet: http://www.oecd.org/document/17/0,2340,en_2649_34515_2669073_1_1_1_1,00.html



Commissione europea

Usare i risultati dell'apprendimento – Serie del Quadro europeo delle qualificazioni: Nota 4

ISBN: 978-88-543-0186-3

COME OTTENERE PUBBLICAZIONI DELL'UE

Publicazioni gratuite:

- attraverso il Bookshop dell'UE (<http://bookshop.europa.eu>);
- alle rappresentanze o delegazioni dell'Unione Europea.
Si possono reperire i contatti su internet (<http://ec.europa.eu>)
o inviando un fax al numero +352 2929-42758.

Publicazioni a pagamento:

- attraverso il Bookshop dell'UE (<http://bookshop.europa.eu>);

Sottoscrizioni a pagamento (es.: serie annuali della *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* e relazioni di casi affrontati davanti alla Corte di giustizia dell'Unione Europea):

- attraverso uno degli agenti di vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea
(http://publications.europa.eu/others/agents/index_en.htm).

La Commissione Europea, in stretta collaborazione con il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale e la Fondazione europea per la formazione professionale, pubblica una serie di note EQF, al fine di supportare il dibattito e le attività finalizzate all'implementazione del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF) a livello nazionale ed europeo.

L'EQF si basa sui risultati dell'apprendimento. Esso invita gli Stati membri a referenziare i livelli delle loro qualificazioni nazionali ai livelli comuni di riferimento dell'EQF, sulla base sui risultati dell'apprendimento, e a definire ogni qualificazione in termini di risultati dell'apprendimento.

La nota 4 EQF "Usare i risultati dell'apprendimento" si basa sul dibattito sviluppatosi in seno all'EQF Advisory Group e al suo sottogruppo, Learning Outcomes Group. La nota esamina in maniera sistematica come l'approccio per risultati dell'apprendimento sia utilizzato con varie finalità: definire standard occupazionali ed educativi, singole qualificazioni, curricula e programmi, specifiche di valutazione e livelli delle qualificazioni. La nota non mira a definire un approccio unico ai risultati dell'apprendimento, ma cerca di proporre idee e consigli ai responsabili politici e agli esperti che stanno definendo e utilizzando i risultati dell'apprendimento con varie finalità. Man mano che il dibattito europeo evolve, saranno pubblicate ulteriori note su aspetti specifici dei risultati dell'apprendimento.

